



Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)

DELIBERAZIONE C. C. N° 17 DEL 29-04-2022

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO YURI	P	PRAVETTONI FLORA	P
MEREGALLI CARLO	P	MARIA	P
BRIANZA MARCO	P	AIRAGHI RENZO	P
DAMETTI SUSANNA	P	LAVIANI RENATO	A
AIRAGHI ELENA	P	GAMBINI CHRISTIAN	P
GHEZZI FLAVIO	P	TIRABOSCHI RENATO	A
DI PADOVA GABRIELE	P	VERBARI SAVERIO	P
BONGIORNO VINCENZO	P	LOCATI ROSALBA	P
SALVATORE	P	ANTONIA	P
LISENA SILVIA	P	CARDILLO MARCO	A

TOT. ASSENTI 3

TOT. PRESENTI 14

Partecipa alla seduta la Sig.ra **RAGOSTA FLAVIA** Segretario Comunale del Comune

Assume la presidenza la Sig.ra **DAMETTI SUSANNA**, Presidente, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Verbale integrale della seduta consiliare odierna è riprodotto su file audio ed è conservato agli atti della segreteria generale.

Il Consigliere Gambini chiede al Segretario comunale un parere in merito alla documentazione non completa messa a disposizione dei Consiglieri in occasione della convocazione del Consiglio Comunale.

Il Segretario conferma la carenza del documento di validazione pervenuto solo in data odierna e rimette alla valutazione di ciascun consigliere se la documentazione messa a disposizione consenta o meno di poter esprimere il proprio voto.

Il Consigliere Gambini chiede che venga messo a verbale la mancanza del documento che, a seguito anche di richiesta espressa da parte del Sindaco, viene confermato che il riferimento sia al documento di validazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore Vono.

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha istituito, a decorrere dall'01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- con la Legge 160/2019, articolo 1, comma 738, è stata abrogata la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'articolo 1 della legge n.147/2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art.1, comma 527, della Legge n.205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n.443/2019/R/RIF del 31/10/2019, rubricata "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato

dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo allegato A denominato “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR”;

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF:

- Adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l’aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n.158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regola, viceversa, la determinazione delle tariffe a carico dell’utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n.158/1999, con la conseguenza che in linea generale l’ente Comune – che continua ad essere l’unico soggetto competente all’approvazione delle tariffe (sia in caso di TARI tributo che in caso di tariffa avente natura corrispettiva) – viene ad essere chiamato a svolgere nella nuova disciplina introdotta da ARERA una funzione “esterna” al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il naturale presupposto;
- Fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie (Price-cap) in un’ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell’utenza;

VISTO, in particolare, l’art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, rubricato “Procedura di approvazione”, che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente un piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e di trasmetterlo all’Ente territorialmente competente, corredato da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;
- l’Ente territorialmente competente, che ha il compito di validare il Piano Economico Finanziario della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali e trasmettere lo stesso Piano ai Comuni di riferimento ed all’ARERA per la successiva approvazione;
- l’ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tale scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l’approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio;

PRESO ATTO che la deliberazione n.443/2019/R/RIF prevede altresì che fino all'approvazione da parte di ARERA del PEF si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che rispetto all'iter procedurale sopra delineato previsto dal metodo ARERA, il Comune di Cornaredo riveste, oltre a quello proprio di Comune:

- anche il ruolo di Ente territorialmente competente, in quanto in Regione Lombardia non sono stati costituiti gli ATO e il servizio è organizzato e svolto esclusivamente all'interno del perimetro territoriale comunale, senza il coinvolgimento di altri soggetti;
- anche il ruolo, seppure marginale, di cogestore del servizio, in quanto contribuisce alla predisposizione del PEF inserendovi i costi di gestione del tributo;

RILEVATO, pertanto, che il Comune di Cornaredo oltre a contribuire, seppure in quota limitata, alla predisposizione del PEF redatto dal Gestore, deve anche procedere a validarlo tramite il supporto di un soggetto terzo, approvarlo e trasmetterlo all'ARERA;

VISTA, inoltre, la deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025", con la quale l'Autorità ha fornito specificazioni in ordine alle modalità di predisposizione del Piano Finanziario per gli anni 2022/2025;

DATO ATTO che il termine per approvare il Piano Finanziario 2022 con orizzonte temporale fino al 2025 è stato differito in via permanente al 30 aprile 2022 dall'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n.25 del 2022;

VISTO l'allegato Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2022 e con orizzonte temporale fino all'anno 2025 elaborato secondo il metodo ARERA, proposto dal Gestore A.C.S.A. S.r.l. con le integrazioni fornite dal Comune;

VISTO l'esito (ALL.2) della procedura di validazione del PEF condotta da soggetto terzo sia rispetto al Gestore che al Comune, come richiesto dal metodo ARERA;

RILEVATO, infine, che:

- il gettito TARI che sarà applicato dal Comune nell'anno 2022 nei confronti dei contribuenti rientra nel "tetto" massimo di crescita stabilito dal PEF;
- la differenza di importo tra il costo totale del PEF 2022 e il gettito applicato dal Comune di Cornaredo per l'esercizio 2022 è coperto da risorse di bilancio, senza che ciò comporti pregiudizio all'equilibrio economico finanziario degli enti gestori (società ACSA srl e Comune di Cornaredo), per cui non vi è necessità di recuperare la differenza di costo sulle annualità successive;

VALUTATO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'esercizio 2022 e con orizzonte temporale fino al 2025;

RITENUTO OPPORTUNO, infine, individuare il Quadrante 1 – Schema 1 – Livello Qualitativo Minimo - quale posizionamento del Comune di Cornaredo all'interno nello schema regolatorio previsto nell'art. 3 del TQRIF (allegato alla delibera n.15/2022 di ARERA);

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi a norma dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON n. 11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Gambini, Locati, Verbari) e nessun astenuto, resi nelle forme di legge dai n. 14 Consiglieri comunali presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'allegata Relazione e il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2022 e con orizzonte temporale fino al 2025 (ALL. 1) completi di validazione (ALL.2) e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI INDIVIDUARE inoltre, contestualmente, il Quadrante 1 – Schema 1 – Livello Qualitativo Minimo - quale posizionamento del Comune di Cornaredo all'interno nello schema regolatorio previsto nell'art. 3 del TQRIF (allegato alla delibera n.15/2022 di ARERA);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'ARERA entro 30 giorni dall'approvazione;

SUCCESSIVAMENTE la presente deliberazione, con la seguente separata votazione:
n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario, n. 3 astenuti (Gambini, Locati, Verbari), resa nelle forme di legge dai n. 14 Consiglieri comunali presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati alla presente:

- 1) Relazione e Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2022;
- 2) Validazione.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Presidente
DAMETTI SUSANNA

Il Segretario Comunale
RAGOSTA FLAVIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Comune di Cornaredo
(Città Metropolitana di Milano)

PROPOSTA PER CONSIGLIO COMUNALE

Area Finanziaria / Servizio Tributi

Proposta N° 2022 / 21

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI PER L'ANNO 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole

Contrario

Cornaredo, lì 20-04-2022

Sottoscritto dal Funzionario
(MIDOLO FABIO)
con firma digitale



**Comune di Cornaredo
(Città Metropolitana di Milano)**

PROPOSTA PER CONSIGLIO COMUNALE

Area Finanziaria / Servizio Tributi

Proposta N° 2022 / 21

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole

Contrario

Cornaredo, lì 20-04-2022

Sottoscritto dal Funzionario
(MIDOLO FABIO)
con firma digitale



**Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29-04-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022**

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05-05-2022 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FLAVIA RAGOSTA
con firma digitale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



**Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)**

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022

Atto esecutivo il 16-05-2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FLAVIA RAGOSTA
con firma digitale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



COMUNE DI CORNAREDO (MI)

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**



**AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI Srl
CORNAREDO**

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	4
1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5. Altri elementi da segnalare.....	4
2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE.....	5
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.1.1. Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.....	6
2.1.2. Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR).....	8
2.1.3. Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata.....	12
2.1.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento:Piattaforma per la raccolta differenziata....	25
2.1.5. Conferimento presso gli impianti per trattamento, riciclo, smaltimento.....	28
2.1.6. La gestione dei rifiuti a Cornaredo.....	29
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	30
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE.....	31
3.1. Dati tecnici e patrimoniali.....	31
3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO.....	31
3.1.2. Dati tecnici di qualità.....	32
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	41
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	41
3.2.1. Dati di conto economico.....	43
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	45
3.2.3. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE.....	45
4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE.....	47
5. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....	47
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	47
5.2. Coefficiente di recupero produttività.....	47
5.3. Coefficiente QL e PG.....	51
5.4. Coefficiente C116.....	51
5.5. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	52
5.6. Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	52
5.7. Valorizzazione dei fattori di sharing.....	52
5.8. Conguagli.....	53
5.9. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	53



5.10. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	53
5.11. Rimodulazione dei conguagli.....	53
5.12. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	54
5.13. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	54
5.14. Ulteriori detrazioni	54

1. PREMESSA

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Cornaredo) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore A.C.S.A. S.r.l. (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Cornaredo è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Cornaredo.

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (Spazzamento e lavaggio strade; Raccolta e trasporto; Trattamento e recupero/smaltimento) è la società A.C.S.A. S.r.l..

Il Comune di Cornaredo gestisce i servizi afferenti la Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Cornaredo, è la società Paragon Advisory con sede in Via Toscana, 19/A, 40069 Zola Predosa BO.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da A.C.S.A. S.r.l., che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC).

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Cornaredo.

1.5. Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è quello del Comune di Cornaredo (MI), unico Comune in gestione ad ACSA Srl.

L'Azienda Comunale Servizi Ambientali - ACSA S.p.A. è stata costituita nel 1997 per volontà dell'amministrazione comunale al fine di svolgere le attività di spazzamento meccanico e manuale di strade, parchi pubblici e parcheggi.

Nel corso degli anni successivi ha progettato e implementato ulteriori servizi fino ad arrivare a gestire tutto il ciclo relativo all'Igiene Ambientale.

Nel periodo 2006-2014 ACSA S.r.l. si è occupata anche della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale(TIA) e della Tassa sui Rifiuti (oggi TARI).

In data 5 maggio 2017 è cambiata la ragione sociale di Azienda Comunale Servizi Ambientali da A.C.S.A. S.p.A. ad A.C.S.A. S.r.l., in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo n. 13 del 18/04/2017.

Il Comune di Cornaredo ha esternalizzato il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Ambientale affidandolo "in house", così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., alla società Azienda Comunale Servizi Ambientali – ACSA S.r.l. (di seguito ACSA S.r.l.) di cui il Comune è uniproprietario.

ACSA S.r.l. si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, quali la raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento e/o trattamento, lo spazzamento delle strade nonché lo svuotamento dei cestini porta rifiuti collocati sul territorio, le raccolte differenziate, comprese le frazioni di rifiuto conferite presso la Piattaforma Ecologica comunale e la gestione della struttura stessa.

Dal primo gennaio 2015 sono escluse dall'affidamento ad ACSA S.r.l. le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti che rimangono in capo al Comune.

Relativamente alle attività esterne, ACSA S.r.l. ha svolto fino al 31.12.2020 anche il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico del Comune di Cornaredo, affidato con contratto di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.113 del 21/12/1998 e scaduto appunto in data 31.12.2020; tali attività sono escluse nelle entrate tariffarie del 2018, del 2019 e del 2020, pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nel PEF 2022.

Si precisa inoltre che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.



Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione.

2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia manuale, sia meccanizzata tramite autospazzatrice, coadiuvata da operatore manuale dotato di soffiatore.

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha frequenza plurisettimanale nelle seguenti zone della città: piazza Libertà, parco piazza Libertà, via Ponti, via San Martino, via Roma, via Garibaldi, piazza Dubini, piazza Chiesa Vecchia, via Filanda, via Villoresi e piazza Cascina Croce (superiore ai due passaggi a settimana).

La frequenza di spazzamento è invece settimanale per le zone periferiche del territorio comunale.

Il servizio di spazzamento manuale viene svolto in maniera diversificata (a seconda delle necessità) nelle diverse zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale, ferma restando la presenza giornaliera degli operatori nelle aree maggiormente frequentate quali i due centri storici, le scuole, i parchi più grandi, le fermate dei mezzi pubblici.

Viene attuato un servizio periodico di pulizia parchi/giardini pubblici, con svuotamento dei cestini e cura di viali e vialetti, con frequenza bisettimanale.

Per le aree mercatali viene effettuato un servizio di pulizia in occasione dei due mercati pubblici ordinari (martedì e venerdì); è inoltre previsto un servizio di pulizia delle aree pubbliche in occasione di mercati straordinari o in occasione di sagre, feste e manifestazioni.

Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato in circa 76 km di strade, nonché nei parcheggi e nelle piazze pubbliche e nelle piste ciclabili accessibili.

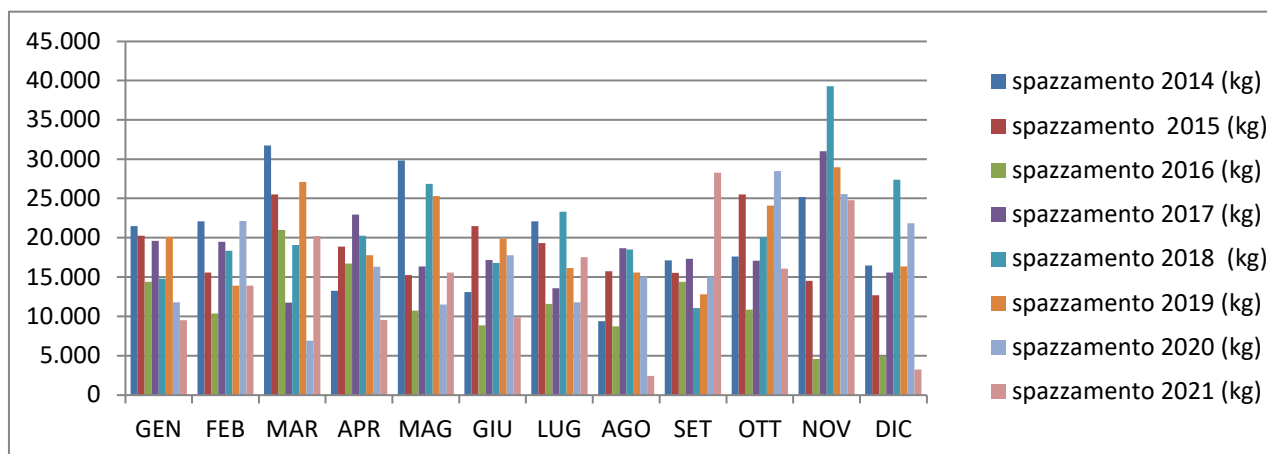
Lo spazzamento manuale viene effettuato in corrispondenza dei marciapiedi e delle zone non raggiungibili dalla spazzatrice e nei parchi e giardini pubblici; in alcuni parcheggi della città sono presenti i divieti di sosta per facilitare le operazioni di pulizia.

Le squadre di pulizia meccanizzata sono composte da due autospazzatrici con 4 operatori. La squadra di pulizia manuale è composta da motocarro con operatore. Sono usualmente in servizio due squadre di spazzamento meccanico e tre squadre di spazzamento manuale.

La quantità di rifiuto da spazzamento meccanizzato raccolta negli ultimi anni, riportata nella successiva tabella, non presenta dinamiche utilizzabili in fase di previsione, in quanto le variabili (a costanza di servizio) non sono governabili, come ad esempio le condizioni meteoriche. Per il 2022 si prevedono i medesimi quantitativi consuntivati per l'anno precedente.

Anno	kg	Abitanti	kg/ab/a	terre di spazzamento	
				€/ton	€. smalt.
2014	239.330	20.355	11,76	€ 62,00	€ 14.838,46
2015	220.180	20.459	10,76	€ 62,00	€ 13.651,16
2016	137.040	20.499	6,69	€ 62,00	€ 8.496,48
2017	220.500	20.534	10,74	€ 53,00	€ 11.686,50
2018	255.660	20.036	12,76	€ 60,00	€ 15.339,60
2019	238.030	20.038	11,88	€ 62,00	€ 14.757,86
2020	204.070	20.590	9,91	€ 70,00	€ 14.284,90
2021	170.880	20.590	8,30	€ 100,00	€ 17.088,00
prev 2022	170.880	20.590	8,30	€ 100,00	€ 17.088,00

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
spazzamento 2014 (kg)	21.480	22.080	31.740	13.260	29.820	13.080	22.100	9.400	17.100	17.620	25.170	16.480	239.330
spazzamento 2015 (kg)	20.260	15.560	25.520	18.860	15.240	21.480	19.320	15.720	15.540	25.500	14.520	12.660	220.180
spazzamento 2016 (kg)	14.380	10.340	20.980	16.700	10.740	8.860	11.580	8.740	14.380	10.840	4.560	4.940	137.040
spazzamento 2017 (kg)	19.590	19.490	11.750	22.940	16.330	17.160	13.590	18.670	17.340	17.080	31.000	15.560	220.500
spazzamento 2018 (kg)	14.800	18.320	19.060	20.250	26.840	16.790	23.320	18.500	11.070	20.040	39.270	27.400	255.660
spazzamento 2019 (kg)	20.080	13.900	27.110	17.790	25.320	19.890	16.150	15.580	12.810	24.070	28.970	16.360	238.030
spazzamento 2020 (kg)	11.790	22.110	6.900	16.300	11.480	17.780	11.800	15.040	15.000	28.470	25.550	21.850	204.070
spazzamento 2021 (kg)	9.520	13.920	20.200	9.560	15.580	9.880	17.520	2.400	28.260	16.060	24.760	3.220	170.880
variazione 2015 rispetto a 2014	-6%	-30%	-20%	42%	-49%	64%	-13%	67%	-9%	45%	-42%	-23%	-8%
variazione 2016 rispetto a 2015	-29%	-34%	-18%	-11%	-30%	-59%	-40%	-44%	-7%	-57%	-69%	-61%	-38%
variazione 2017 rispetto a 2016	36%	88%	-44%	37%	52%	94%	17%	114%	21%	58%	580%	215%	61%
variazione 2018 rispetto a 2017	-24%	-6%	62%	-12%	64%	-2%	72%	-1%	-36%	17%	27%	76%	16%
variazione 2019 rispetto a 2018	36%	-24%	42%	-12%	-6%	18%	-31%	-16%	16%	20%	-26%	-40%	-7%
variazione 2020 rispetto a 2019	-41%	59%	-75%	-8%	-55%	-11%	-27%	-3%	17%	18%	-12%	34%	-14%
variazione 2021 rispetto a 2020	-19%	-37%	193%	-41%	36%	-44%	48%	-84%	88%	-44%	-3%	-85%	-16%



I rifiuti provenienti da parchi e giardini (svuotamento cestini), raccolti con il servizio di spazzamento manuale, vengono smaltiti come rifiuti indifferenziati.

2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)

2.1.2.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE E ASSIMILATI

Il servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile viene effettuato con sistema porta a porta presso le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta prevede l'utilizzo di sacchetti a perdere in polietilene, dotati di RFID a partire da giugno 2016, e lo svuotamento di cassonetti, prevalentemente da 1.100 lt, in dotazione ad alcune Utenze non Domestiche, anch'essi dotati di TAG RFID da giugno 2016.

Il servizio viene effettuato un giorno alla settimana su 2 zone di raccolta.

Le squadre di raccolta sono composte da autocompattatori con caricamento posteriore, con uno o più mezzi a vasca che fungono da veicoli satellite. Il personale addetto è costituito da 5 operatori per 2 giorni a settimana, essendo il territorio comunale suddiviso in due distinte zone di raccolta.

I mezzi impiegati sono di norma i seguenti:

- 1 autocompattatore da 26 mc o da 30 mc, a caricamento posteriore
- 1 minicompattatore da 14 mc a caricamento posteriore
- 1 autocarro con costipatore da 5 mc.

Il rifiuto raccolto domiciliarmente viene avviato all'impianto di termovalorizzazione A2A Ambiente SpA denominato SILLA 2, di Figino-Milano, per l'adesione del Comune di Cornaredo al Protocollo d'Intesa riguardante le "Modalità di funzionamento del termovalorizzatore Silla 2, Emissioni in atmosfera, monitoraggio ambientale e misure mitigatrici e di compensazione", rinnovato nel 2017, in forza del quale è garantito al Comune di Cornaredo l'applicazione di una tariffa agevolata per la termovalorizzazione del rifiuto di cui sopra.

Il servizio di raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti dalle attività artigianali e industriali dotate di benne da 7 mc e/o container da 30 mc, anch'essi dotati di TAG RFID, viene invece svolto mediante l'impiego di un autocompattatore attrezzato con volta benne e con autocarro scarrabile dotato di gru a polipo, e viene destinato all'impianto che si aggiudica la gara di smaltimento degli RSAU. Il personale addetto è costituito da 2 operatori per cinque giorni a settimana.

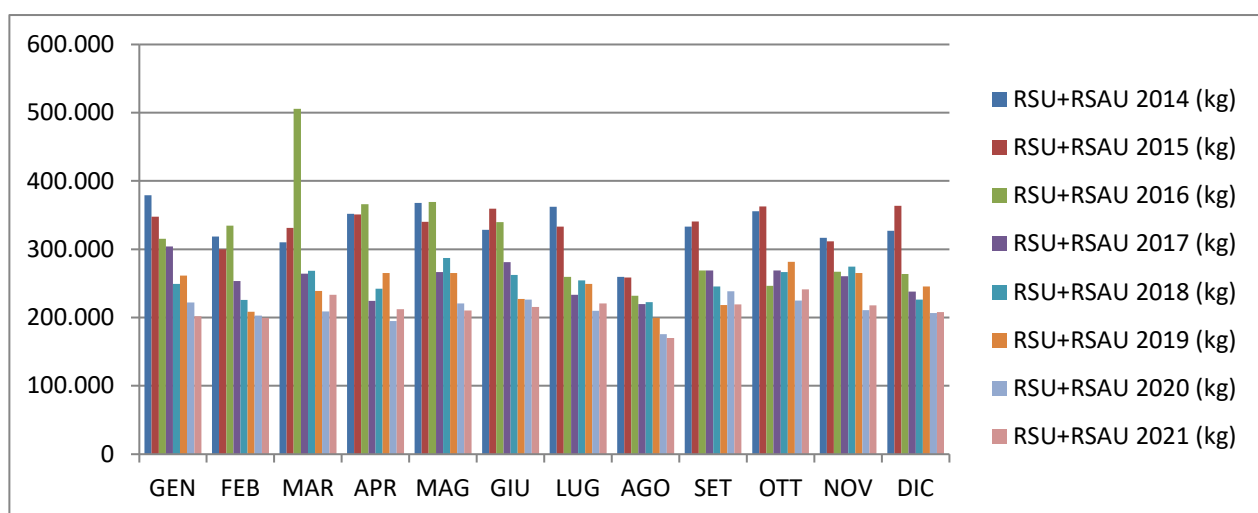
La quantità totale di rifiuto secco residuo non riciclabile raccolta, dopo essere stata in costante diminuzione fino al 2020, nel 2021 è stata in lieve aumento.

Per il 2022 si prevedono i medesimi quantitativi del 2021, sia per RSU sia per RSAU.

Rifiuto secco non riciclabile totale (RSU+RSAU)

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	RSU + RSAU			anno	kg	abitanti	kg/ab/a	RSU		anno	kg	abitanti	kg/ab/a	RSAU	
				€/ton RSU	€/ton RSAU	€. smalt.					€/ton	€. smalt.					€/ton	€. smalt.
2014	4.009.068	20.355	196,96	€ 85,00	€ 64,00	€ 329.461,90	2014	3.470.550	20.355	170,50	€ 85,00	€ 294.996,75	2014	538.518	20.355	26,46	€ 64,00	€ 34.465,15
2015	3.999.020	20.459	195,47	€ 84,92	€ 60,00	€ 325.297,93	2015	3.425.230	20.459	167,42	€ 84,92	€ 290.870,53	2015	573.790	20.459	28,05	€ 60,00	€ 34.427,40
2016	3.767.583	20.499	183,79	€ 82,00	€ 57,00	€ 299.819,55	2016	3.130.650	20.499	152,72	€ 82,00	€ 256.713,30	2016	756.250	20.499	36,89	€ 57,00	€ 43.106,25
2017	3.082.820	20.534	150,13	€ 82,00	€ 54,00	€ 234.078,28	2017	2.414.500	20.534	117,59	€ 82,00	€ 197.989,00	2017	668.320	20.534	32,55	€ 54,00	€ 36.089,28
2018	3.024.100	20.036	150,93	€ 82,90	€ 80,00	€ 248.988,46	2018	2.434.640	20.036	121,51	€ 82,90	€ 201.831,66	2018	589.460	20.036	29,42	€ 80,00	€ 47.156,80
2019	2.923.940	20.038	145,92	€ 88,50	€ 119,00	€ 271.076,66	2019	2.520.400	20.038	125,78	€ 88,50	€ 223.055,40	2019	403.540	20.038	20,14	€ 119,00	€ 48.021,26
2020	2.540.470	20.590	123,38	€ 90,00	€ 154,00	€ 240.943,74	2020	2.348.260	20.590	114,05	€ 90,00	€ 211.343,40	2020	192.210	20.590	9,34	€ 154,00	€ 29.600,34
2021	2.549.260	20.590	123,81	€ 92,00	€ 154,00	€ 245.640,26	2021	2.413.260	20.590	117,21	€ 92,00	€ 222.019,92	2021	136.000	20.590	6,61	€ 154,00	€ 20.944,00
prev 2022	2.549.260	20.590	123,81	€ 95,00	€ 154,00	€ 250.203,70	prev 2022	2.413.260	20.590	117,21	€ 95,00	€ 229.259,70	prev 2022	136.000	20.590	6,61	€ 154,00	€ 20.944,00

RSU + RSAU	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
RSU+RSAU 2014 (kg)	378.900	318.560	309.890	351.680	367.590	328.550	362.340	259.400	332.920	355.750	316.650	326.838	4.009.068
RSU+RSAU 2015 (kg)	347.600	299.850	331.270	351.000	340.020	359.230	333.000	258.490	340.550	362.580	311.740	363.690	3.999.020
RSU+RSAU 2016 (kg)	315.090	334.600	505.810	365.720	369.050	339.490	259.430	231.710	268.950	246.603	267.189	263.941	3.767.583
RSU+RSAU 2017 (kg)	303.940	253.360	264.350	224.220	266.600	281.120	233.270	219.790	268.980	268.880	260.240	238.070	3.082.820
RSU+RSAU 2018 (kg)	249.200	225.610	268.180	242.010	287.280	262.170	254.470	222.670	245.390	266.400	274.360	226.360	3.024.100
RSU+RSAU 2019 (kg)	261.160	208.270	238.850	264.910	264.980	227.150	249.310	199.560	218.070	281.380	265.030	245.270	2.923.940
RSU+RSAU 2020 (kg)	221.880	202.800	208.790	194.940	220.390	226.050	209.620	175.390	238.500	224.960	210.710	206.440	2.540.470
RSU+RSAU 2021 (kg)	202.010	199.630	233.130	212.260	210.190	215.370	220.790	169.780	219.360	241.100	217.780	207.860	2.549.260
variazione 2015 rispetto a 2014	-8%	-6%	7%	0%	-8%	9%	-8%	0%	2%	2%	-2%	11%	0%
variazione 2016 rispetto a 2015	-9%	12%	53%	4%	9%	-5%	-22%	-10%	-21%	-32%	-14%	-27%	-6%
variazione 2017 rispetto a 2016	-4%	-24%	-48%	-39%	-28%	-17%	-10%	-5%	0%	9%	-3%	-10%	-18%
variazione 2018 rispetto a 2017	-18%	-11%	1%	8%	8%	-7%	9%	1%	-9%	-1%	5%	-5%	-2%
variazione 2019 rispetto a 2018	5%	-8%	-11%	9%	-8%	-13%	-2%	-10%	-11%	6%	-3%	8%	-3%
variazione 2020 rispetto a 2019	-15%	-3%	-13%	-26%	-17%	0%	-16%	-12%	9%	-20%	-20%	-16%	-13%
variazione 2021 rispetto a 2020	-9%	-2%	12%	9%	-5%	-5%	5%	-3%	-8%	7%	3%	1%	0,3%



2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuato secondo due modalità distinte:

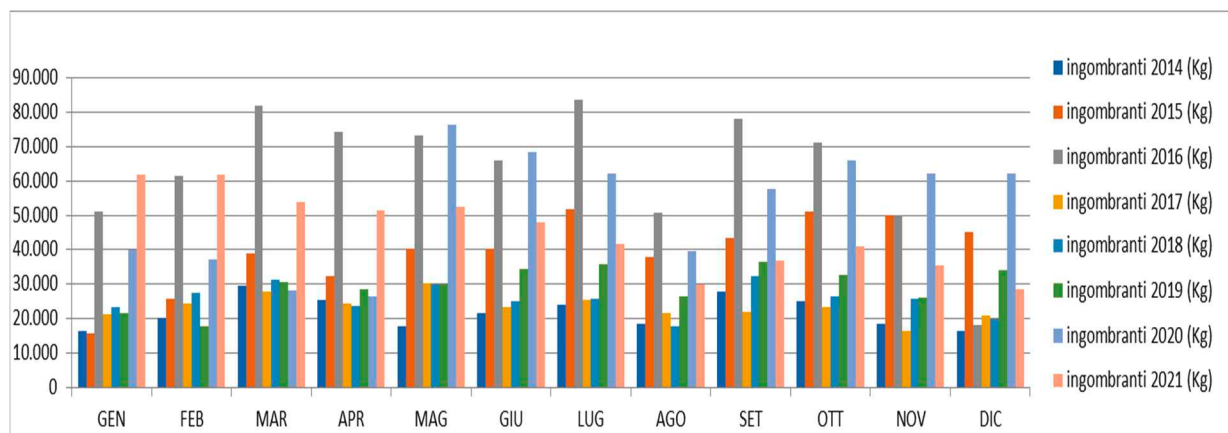
- presso la piattaforma ecologica di via Copernico n. 6 (impianto di proprietà comunale debitamente autorizzato e gestito da ACSA S.r.l.), all'interno dei contenitori da 7 mc;
- mediante servizio di ritiro domiciliare, effettuato una volta alla settimana previo appuntamento telefonico.

La squadra di raccolta è composta da un autocarro con pianale ribaltabile e due operatori. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da ACSA S.r.l. mediante un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Ingombranti

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	ingombranti	
				€/ton	€. smalt.
2012	158.370	19.928	7,78	€ 114,00	€ 18.054,18
2013	194.340	20.289	9,75	€ 114,00	€ 22.154,76
2014	260.894	20.355	12,82	€ 97,00	€ 25.306,72
2015	472.360	20.459	23,09	€ 93,00	€ 43.929,48
2016	759.540	20.499	37,05	€ 99,00	€ 75.194,46
2017	280.398	20.534	13,66	€ 115,00	€ 32.245,77
2018	307.550	20.036	15,35	€ 135,00	€ 41.519,25
2019	353.200	20.038	17,63	€ 203,00	€ 71.699,60
2020	625.480	20.590	30,38	€ 203,00	€ 126.972,44
2021	542.150	20.590	26,33	€ 194,00	€ 105.177,10
Prev. 2022	542.150	20.590	26,33	€ 240,00	€ 130.116,00

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
ingombranti 2014 (Kg)	16.500	20.170	29.430	25.330	17.620	21.684	23.890	18.480	27.880	25.120	18.540	16.250	260.894
ingombranti 2015 (Kg)	15.680	25.780	38.930	32.240	40.200	40.200	51.860	37.840	43.230	51.330	50.160	44.910	472.360
ingombranti 2016 (Kg)	51.060	61.440	81.930	74.320	73.110	65.990	83.430	50.880	77.910	71.250	50.070	18.150	759.540
ingombranti 2017 (Kg)	21.240	24.360	27.750	24.360	30.310	23.190	25.460	21.398	21.860	23.240	16.400	20.830	280.398
ingombranti 2018 (Kg)	23.320	27.420	31.050	23.570	29.860	24.840	25.550	17.870	32.170	26.300	25.710	19.890	307.550
ingombranti 2019 (Kg)	21.420	17.780	30.340	28.560	29.700	34.360	35.800	26.520	36.380	32.480	25.940	33.920	353.200
ingombranti 2020 (Kg)	39.780	36.920	28.160	26.420	76.320	68.420	62.280	39.380	57.800	65.860	62.040	62.100	625.480
ingombranti 2021 (Kg)	61.900	61.700	53.900	51.440	52.380	48.000	41.560	29.940	36.860	40.720	35.290	28.460	542.150
variazione 2015 rispetto a 2014	-5%	28%	32%	27%	128%	85%	117%	105%	55%	104%	171%	176%	81%
variazione 2016 rispetto a 2015	226%	138%	110%	131%	82%	64%	61%	34%	80%	39%	0%	-60%	61%
variazione 2017 rispetto a 2016	-58%	-60%	-66%	-67%	-59%	-65%	-69%	-58%	-72%	-67%	-67%	15%	-63%
variazione 2018 rispetto a 2017	10%	13%	12%	-3%	-1%	7%	0%	-16%	47%	13%	57%	-5%	10%
variazione 2019 rispetto a 2018	-8%	-35%	-2%	21%	-1%	38%	40%	48%	13%	23%	1%	71%	15%
variazione 2020 rispetto a 2019	86%	108%	-7%	-7%	157%	99%	74%	48%	59%	103%	139%	83%	77%
variazione 2021 rispetto a 2020	56%	67%	91%	95%	-31%	-30%	-33%	-24%	-36%	-38%	-43%	-54%	-13%



La quantità di rifiuto ingombrante raccolta fino al 2012 si era notevolmente ridotta, soprattutto a seguito della riorganizzazione della piattaforma. A partire dal 2013 si era invece riscontrata un'inversione di tendenza, con un'impennata anomala dei flussi, che si era ulteriormente accentuata nel 2016. Il considerevole aumento registrato fino al 2016 era spiegabile sia con l'intensificazione dei servizi di raccolta a domicilio sia con l'incremento anomalo di conferimenti in piattaforma da parte di alcune Utenze.

Nel 2017, a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento di fruizione della piattaforma, i quantitativi erano notevolmente diminuiti, riportando la produzione di rifiuto ingombrante ben al di sotto dell'obiettivo dei 30 kg/anno pro-capite, che l'Amministrazione si era data nel Piano Finanziario 2017, ciò anche in considerazione del fatto che il secondo e ultimo lotto dei lavori di

riqualificazione della Piattaforma Ecologica attuati nel secondo semestre 2017 avevano rallentato e ulteriormente dissuasero dall'accesso all'impianto; a partire dal 2018 si rilevava invece nuovamente un incremento nei conferimenti, che era stato peraltro previsto (sia per gli ingombranti, sia per tutte le altre tipologie di rifiuti conferiti in piattaforma ecologica), in virtù di una maggiore consapevolezza del nuovo regolamento accessi e per la conclusione dei lavori di riqualificazione; ma a fronte dell'osservazione di un incremento dei flussi particolarmente accentuato nel corso del 2020, come rilevabile dalle tabelle di riepilogo sopra riportate, per contenere il suddetto incremento si era ritenuto di applicare ulteriori modifiche nelle modalità di accesso con veicolo commerciale da parte delle Utenze Domestiche, vigenti dal mese di ottobre 2020; infine, nei primi mesi del 2021, non rilevando ancora una significativa normalizzazione dei quantitativi conferiti, si è ritenuto di introdurre altre ulteriori modifiche nelle modalità di accesso da parte delle Utenze, ottenendo una progressiva riduzione dei quantitativi conferiti rispetto all'anno precedente.

Per il 2022 si prevedono i medesimi quantitativi del 2021.

2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

2.1.3.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) viene effettuato con il sistema porta a porta.

Ad ogni utenza sono stati consegnati in dotazione i contenitori e i sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile (mater-bi) per la raccolta del rifiuto umido presso l'abitazione e i contenitori per il conferimento del rifiuto vengono esposti sul ciglio stradale nei giorni di raccolta. La dotazione di contenitori è diversificata a seconda della tipologia di utenza.

Il servizio prevede l'asportazione della frazione umida due volte alla settimana.

La dotazione di contenitori (secchielli da 10 lt, mastelli da 30 l e bidoni carrellati da 120 e 660 l) viene annualmente integrata, per far fronte alle nuove utenze che vengono ad insediarsi nel Comune e per sostituzioni del materiale esistente. ACSA S.r.l. provvede alla fornitura di sacchetti in mater-bi per la raccolta dell'umido alle utenze domestiche con cadenza annuale. Le squadre di raccolta sono composte da 3 autocarri con vasca non compattante da 5 mc. Il personale impiegato è pari a 3 unità per 4 giorni a settimana.

A partire dall'anno 2013 il rifiuto raccolto viene conferito, anziché ad impianto di compostaggio, direttamente dagli operatori ACSA S.r.l. all'impianto di trasferimento autorizzato di A2A Ambiente S.p.A., Dipartimento SILLA di Figino-Milano, per eliminare l'area di trasbordo in piattaforma, che poneva problemi di emissioni odorigene nel periodo estivo e soprattutto per ridurre i costi di trasporto, stante la vicinanza del recapito finale, che non richiede trasbordo e l'utilizzo di multilift.

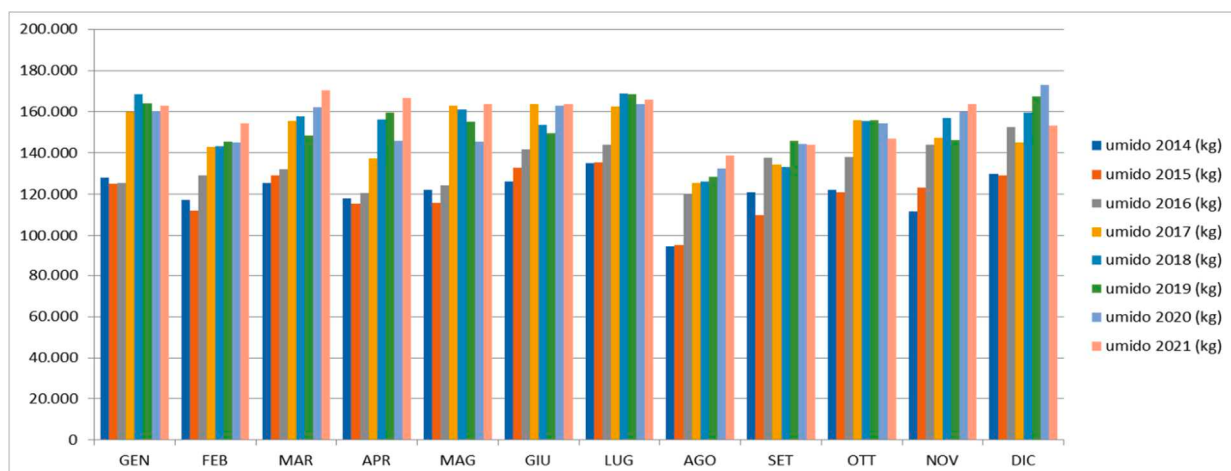
La quantità di rifiuto umido pro-capite intercettata nel triennio 2016-2018 è stata in continuo e costante aumento, spiegabile con l'attivazione del sistema di rilevazione puntuale dell'indifferenziato

nel 2016; nel 2021 si rileva un lieve incremento rispetto alla sostanziale stabilizzazione dei quantitativi conferiti nel biennio precedente; si prevede il mantenimento dei quantitativi di FORSU sui livelli attuali anche per il 2022. come rilevabile dalla seguente tabella riepilogativa:

Frazione umida:

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	umido	
				€/ton	€. smalt.
2014	1.451.328	20.355	71,30	€ 98,00	€ 142.230,14
2015	1.444.220	20.459	70,59	€ 98,00	€ 141.533,56
2016	1.609.840	20.499	78,53	€ 98,00	€ 157.764,32
2017	1.792.600	20.534	87,30	€ 95,00	€ 170.297,00
2018	1.840.380	20.036	91,85	€ 96,06	€ 176.786,90
2019	1.834.700	20.038	91,56	€ 97,50	€ 178.883,25
2020	1.849.800	20.590	89,84	€ 98,00	€ 181.280,40
2021	1.894.600	20.590	92,02	€ 99,50	€ 188.512,70
prev 2022	1.894.600	20.590	92,02	€ 102,50	€ 194.196,50

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
umido 2014 (kg)	127.880	117.400	125.520	118.160	122.220	126.200	135.200	94.120	121.040	121.980	111.708	129.900	1.451.328
umido 2015 (kg)	124.900	111.940	129.120	115.360	115.600	132.960	135.600	95.340	109.720	121.120	123.240	129.320	1.444.220
umido 2016 (kg)	125.340	129.300	132.040	120.760	124.420	141.700	144.000	119.860	137.840	138.060	143.820	152.700	1.609.840
umido 2017 (kg)	160.080	142.700	155.360	137.360	162.920	163.740	162.400	125.460	134.400	155.860	147.280	145.040	1.792.600
umido 2018 (kg)	168.540	143.140	157.900	156.160	161.080	153.540	168.760	126.160	133.120	155.340	156.880	159.760	1.840.380
umido 2019 (kg)	164.220	145.600	148.540	159.640	155.200	149.520	168.340	128.300	145.760	155.960	146.200	167.420	1.834.700
umido 2020 (kg)	160.380	144.960	162.360	145.920	145.360	162.800	163.600	132.580	144.360	154.340	160.060	173.080	1.849.800
umido 2021 (kg)	162.780	154.240	170.300	166.700	163.840	163.700	166.020	138.940	143.860	147.040	163.800	153.380	1.894.600
variazione 2015 rispetto a 2014	-2%	-5%	3%	-2%	-5%	5%	0%	1%	-9%	-1%	10%	0%	0%
variazione 2016 rispetto a 2015	0%	16%	2%	5%	8%	7%	6%	26%	26%	14%	17%	18%	11%
variazione 2017 rispetto a 2016	28%	10%	18%	14%	31%	16%	13%	5%	-2%	13%	2%	-5%	11%
variazione 2018 rispetto a 2017	5%	0%	2%	14%	-1%	-6%	4%	1%	-1%	0%	7%	10%	3%
variazione 2019 rispetto a 2018	-3%	2%	-6%	2%	-4%	-3%	0%	2%	9%	0%	-7%	5%	-0,31%
variazione 2020 rispetto a 2019	-2%	0%	9%	-9%	-6%	9%	-3%	3%	-1%	-1%	9,48%	3,38%	0,82%
variazione 2021 rispetto a 2020	1%	6%	5%	14%	13%	1%	1%	5%	0%	-5%	2,34%	-11,38%	2,42%



2.1.3.2. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

- presso la piattaforma ecologica di via Copernico n. 6, in apposita area dedicata;
- mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato una volta alla settimana su utenze richiedenti il servizio, dotate di un cassonetto carrellato da 240 l.

Il servizio di svuotamento dei container presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da ACSA S.r.l. mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La squadra di raccolta a domicilio è composta da un autocompattatore, un daily a vasca e due operatori.

La quantità di rifiuto verde raccolta negli ultimi anni è funzione delle condizioni climatiche, più che dall'efficacia del servizio reso, e ipotizzare diverse dinamiche dell'andamento dell'intercettazione appare puramente velleitario.

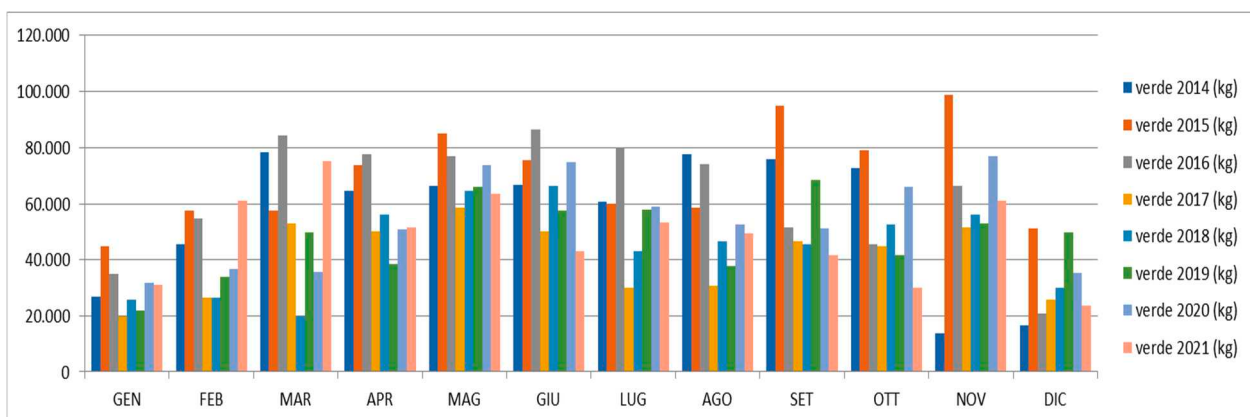
La produzione 2021 vede una diminuzione rispetto al 2020. Si prevede di mantenere la medesima previsione anche per l'esercizio 2022.

Di seguito un riepilogativo dell'andamento degli ultimi anni:

Rifiuto verde

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	verde	
				€/ton	€. smalt.
2014	664.810	20.355	32,66	€ 24,29	€ 16.148,23
2015	835.430	20.459	40,83	€ 23,95	€ 20.008,55
2016	752.000	20.499	36,68	€ 23,95	€ 18.010,40
2017	485.250	20.534	23,63	€ 24,95	€ 12.106,99
2018	530.640	20.036	26,48	€ 26,95	€ 14.300,75
2019	574.470	20.038	28,67	€ 32,95	€ 18.928,79
2020	642.480	20.590	31,20	€ 41,95	€ 26.952,04
2021	582.480	20.590	28,29	€ 43,40	€ 25.279,63
Prev. 2022	582.480	20.590	28,29	€ 43,40	€ 25.279,63

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
verde 2014 (kg)	26.580	45.450	78.140	64.490	66.410	66.730	60.800	77.540	75.960	72.670	13.650	16.390	664.810
verde 2015 (kg)	44.680	57.540	57.450	73.780	84.910	75.410	60.080	58.640	94.600	78.840	98.500	51.000	835.430
verde 2016 (kg)	34.790	54.400	84.140	77.580	76.970	86.260	80.010	74.210	51.170	45.280	66.310	20.880	752.000
verde 2017 (kg)	19.740	26.360	52.670	49.750	58.640	49.950	29.860	30.460	46.180	44.700	51.210	25.730	485.250
verde 2018 (kg)	25.510	26.460	19.500	56.160	64.540	66.170	42.840	46.160	45.130	52.370	56.060	29.740	530.640
verde 2019 (kg)	21.700	33.550	49.540	38.090	66.030	57.740	58.070	37.490	68.440	41.460	52.760	49.600	574.470
verde 2020 (kg)	31.490	36.560	35.420	50.540	73.850	74.810	58.810	52.360	50.890	65.860	76.880	35.010	642.480
verde 2021 (kg)	30.900	60.980	75.170	51.280	63.520	42.650	53.080	49.280	41.300	29.740	60.960	23.620	582.480
variazione 2015 rispetto a 2014	68%	27%	-26%	14%	28%	13%	-1%	-24%	25%	8%	622%	211%	26%
variazione 2016 rispetto a 2015	-22%	-5%	46%	5%	-9%	14%	33%	27%	-46%	-43%	-33%	-59%	-10%
variazione 2017 rispetto a 2016	-43%	-52%	-37%	-36%	-24%	-42%	-63%	-59%	-10%	-1%	-23%	23%	-35%
variazione 2018 rispetto a 2017	29%	0%	-63%	13%	10%	32%	43%	52%	-2%	17%	9%	16%	9%
variazione 2019 rispetto a 2018	-15%	27%	154%	-32%	2%	-13%	36%	-19%	52%	-21%	-6%	67%	8%
variazione 2020 rispetto a 2019	45%	9%	-29%	33%	12%	30%	1%	40%	-26%	59%	46%	-29%	12%
variazione 2021 rispetto a 2020	-2%	67%	112%	1%	-14%	-43%	-10%	-6%	-19%	-55%	-21%	-33%	-9%



2.1.3.3. RACCOLTA DELLA CARTA

Il servizio di raccolta della carta avviene con modalità domiciliare e presso la piattaforma ecologica di via Copernico n 6.

La raccolta domiciliare della carta viene effettuata dotando le utenze domestiche di sacchi a perdere in polietilene (sacchi bianchi) da 110 l, forniti con frequenza annuale da ACSA Srl.

Il servizio di raccolta domiciliare prevede l'asportazione, una volta alla settimana, in tutto il territorio comunale, dei sacchi, oltre ad eventuali carrellati fino a 660 l acquistati in autonomia dalle Utenze, conferiti sul ciglio stradale da parte dell'utenza.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di raccolta domiciliare della carta viene effettuato con i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore da 26 mc o 1 autocompattatore da 30 mc
- 1 autocompattatore da 14 mc
- 1 autocarro con costipatore da 5 mc.

Il personale addetto è costituito da 5 operatori.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato da ACSA S.r.l. mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

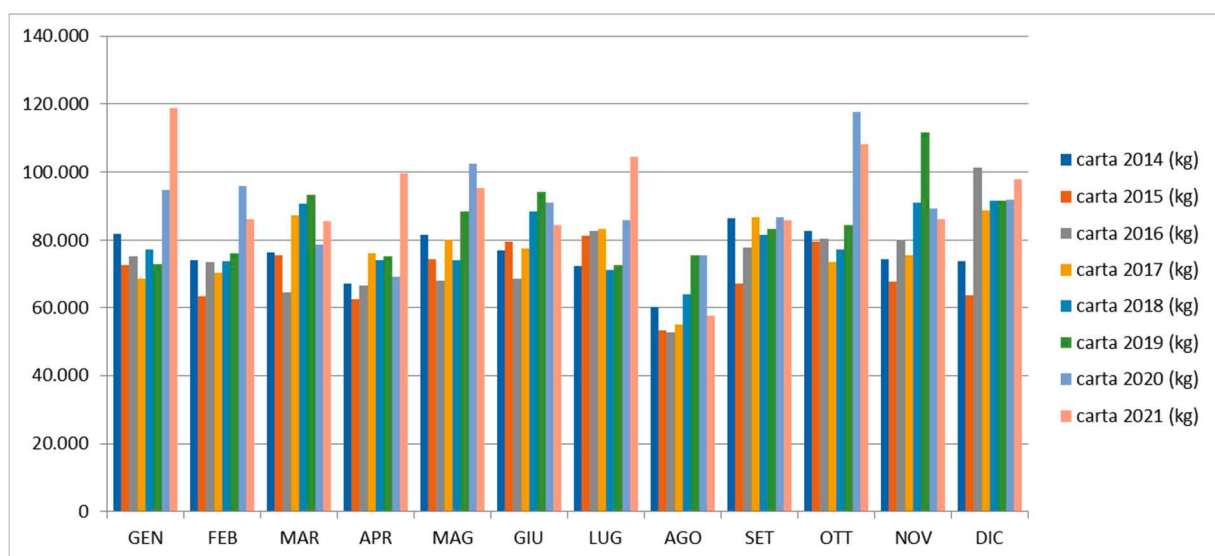
A partire dal 01/04/2011, ACSA S.r.l. ha attivato la cosiddetta "opzione 1" prevista dall'Allegato Tecnico Raccolta Imballaggi Cellulosici (Accordo ANCI-COMIECO) al fine di ottenere una migliore valorizzazione del rifiuto raccolto, pur nell'ambito degli accordi ANCI-CONAI.

La quantità di carta raccolta negli ultimi anni ha subito gli effetti della crisi e del generale trend negativo del materiale cartaceo fino al 2016, anno di passaggio a tariffa, nel quale si è registrato un +6% sul 2015. Nel 2019 e nel 2020 si erano osservati incrementi maggiori rispetto al biennio precedente, in virtù della migliore differenziazione del rifiuto conferito da parte di alcune Utenze non Domestiche; nel 2021 si osserva ancora un lieve incremento rispetto all'anno precedente. In riferimento ai proventi da valorizzazione, viene riportato l'incasso netto, risultante dalla differenza tra il contributo erogato da COMIECO più il ricavo da vendita materiale, e i costi di selezione del materiale raccolto e di smaltimento degli scarti. Per il 2022 si prevedono gli stessi quantitativi consuntivati per il 2021.

Rifiuto carta:

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	carta e cartone	
				€/ton	€. smalt.
2014	908.470	20.355	44,63	-€ 53,20	-€ 48.333,33
2015	841.230	20.459	41,12	-€ 62,92	-€ 52.926,36
2016	891.780	20.499	43,50	-€ 63,59	-€ 56.711,18
2017	923.000	20.534	44,95	-€ 76,43	-€ 70.547,88
2018	955.260	20.036	47,68	-€ 52,40	-€ 50.057,92
2019	1.020.480	20.038	50,93	-€ 39,96	-€ 40.778,16
2020	1.079.160	20.590	52,41	-€ 27,33	-€ 29.493,21
2021	1.109.860	20.590	53,90	-€ 36,30	-€ 40.287,92
prev 2022	1.109.860	20.590	53,90	-€ 69,57	-€ 77.207,85

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
carta 2014 (kg)	81.800	74.080	76.520	67.320	81.590	76.980	72.340	60.220	86.460	82.780	74.440	73.940	908.470
carta 2015 (kg)	72.580	63.350	75.560	62.550	74.550	79.520	81.400	53.300	67.400	79.500	67.880	63.640	841.230
carta 2016 (kg)	75.160	73.600	64.380	66.760	68.120	68.740	82.760	52.540	77.760	80.320	80.260	101.380	891.780
carta 2017 (kg)	68.780	70.440	87.280	76.240	80.200	77.520	83.200	54.940	86.620	73.500	75.560	88.720	923.000
carta 2018 (kg)	77.220	73.980	90.820	74.060	74.140	88.560	71.160	63.980	81.460	77.180	91.100	91.600	955.260
carta 2019 (kg)	73.120	76.180	93.220	75.420	88.560	94.320	72.680	75.500	83.440	84.580	111.760	91.700	1.020.480
carta 2020 (kg)	94.700	95.900	78.640	69.320	102.600	91.180	85.780	75.640	86.740	117.580	89.240	91.840	1.079.160
carta 2021 (kg)	118.760	86.160	85.600	99.540	95.420	84.400	104.460	57.480	85.860	108.140	86.180	97.860	1.109.860
variazione 2015 rispetto a 2014	-11%	-14%	-1%	-7%	-9%	3%	13%	-11%	-22%	-4%	-9%	-14%	-7%
variazione 2016 rispetto a 2015	4%	16%	-15%	7%	-9%	-14%	2%	-1%	15%	1%	18%	59%	6%
variazione 2017 rispetto a 2016	-8%	-4%	36%	14%	18%	13%	1%	5%	11%	-8%	-6%	-12%	4%
variazione 2018 rispetto a 2017	12%	5%	4%	-3%	-8%	14%	-14%	16%	-6%	5%	21%	3%	3%
variazione 2019 rispetto a 2018	-5%	3%	3%	2%	19%	7%	2%	18%	2%	10%	23%	0%	7%
variazione 2020 rispetto a 2019	30%	26%	-16%	-8%	16%	-3%	18%	0%	4%	39%	-20%	0%	6%
variazione 2021 rispetto a 2020	25%	-10%	9%	44%	-7%	-7%	22%	-24%	-1%	-8%	-3%	7%	3%



2.1.3.4. RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA E LATTINE (MULTIMATERIALE LEGGERO)

Il servizio di raccolta della frazione plastica e lattine avviene con modalità domiciliare e frequenza settimanale per ciascuna delle 2 zone comunali di raccolta. La raccolta domiciliare di plastica e lattine viene effettuata dotando le utenze domestiche di sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche con frequenza annuale da ACSA Srl.

Il servizio di raccolta domiciliare prevede l'asportazione una volta alla settimana in tutto il territorio comunale dei sacchi conferiti sul ciglio stradale da parte dell'utenza, oltre ad eventuali carrellati fino a 660 l acquistati in autonomia dalle stesse.

Il servizio di raccolta domiciliare della plastica viene effettuato con i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore da 26 mc o 1 autocompattatore da 30 mc
- 1 autocompattatore da 14 mc
- 1 autocarro con costipatore da 5 mc.

Il personale addetto è costituito da 5 operatori.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2022 presso impianti Centri di Selezione CSS COREPLA (plastica), CIAL (alluminio) e CNA (acciaio). A fronte del conferimento viene corrisposto ad ACSA Srl, affidataria del servizio e delegata alla riscossione, il corrispettivo CONAI (COREPLA e CORIPET) a parziale scomputo dei costi di raccolta.

Il corrispettivo COREPLA è erogato solo nel caso in cui la presenza di impurità nel materiale conferito sia inferiore a una determinata soglia; il superamento di detta soglia, verificatosi più volte nel corso del 2020, aveva determinato appunto nel 2020 il mancato e/o ridotto incasso dei corrispettivi suddetti; ne erano derivate azioni di verifica puntuale della qualità del materiale conferito, anche in collaborazione con la Polizia Municipale. Nel corso del 2021 non è mai occorsa analoga negativa circostanza.

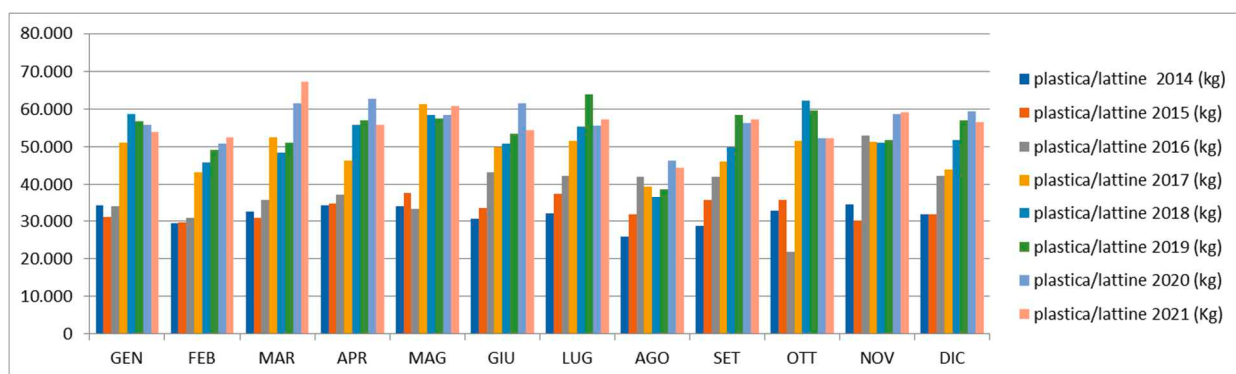
Il trend storico dei livelli di raccolta mostra un costante incremento, divenuto più significativo a partire dal 2016, con l'introduzione del rilevamento puntuale dell'indifferenziato. Nel 2021 si rileva una lieve diminuzione dei quantitativi rispetto al 2020, ma a fronte di un rifiuto di qualità superiore ai fini del trattamento dello stesso, con i ricavi che ne conseguono.

In riferimento ai proventi da valorizzazione, viene riportato l'incasso netto, risultante dalla differenza tra il contributo erogato da COREPLA e da CORIPET, i costi di selezione del materiale raccolto e lo smaltimento degli scarti. Per il 2021 si prevedono gli stessi quantitativi consuntivati per il 2020. La quantità di plastica raccolta negli ultimi anni è la seguente:

Plastica e lattine

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	plastica e lattine	
				€/ton	€. smalt.
2014	379.360	20.355	18,64	-€ 168,04	-€ 63.747,39
2015	399.370	20.459	19,52	-€ 168,19	-€ 67.170,04
2016	456.560	20.499	22,27	-€ 168,42	-€ 76.891,55
2017	587.510	20.534	28,61	-€ 158,30	-€ 92.999,90
2018	623.780	20.036	31,13	-€ 168,18	-€ 104.905,76
2019	654.020	20.038	32,64	-€ 170,29	-€ 111.369,80
2020	678.820	20.590	32,97	-€ 167,02	-€ 113.373,12
2021	670.440	20.590	32,56	-€ 188,49	-€ 126.367,88
prev 2022	670.440	20.590	32,56	-€ 188,49	-€ 126.367,88

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
plastica/lattine 2014 (kg)	34.020	29.290	32.540	34.100	33.860	30.490	31.980	25.820	28.720	32.620	34.280	31.640	379.360
plastica/lattine 2015 (kg)	31.130	29.700	30.840	34.720	37.580	33.300	37.540	31.820	35.480	35.640	29.980	31.640	399.370
plastica/lattine 2016 (kg)	33.940	30.760	35.640	37.240	33.140	43.060	42.120	41.880	42.000	21.680	53.000	42.100	456.560
plastica/lattine 2017 (kg)	50.960	43.080	52.540	46.280	61.240	49.940	51.600	39.340	45.920	51.430	51.280	43.900	587.510
plastica/lattine 2018 (kg)	58.520	45.860	48.340	55.680	58.360	50.660	55.220	36.480	49.760	62.160	51.100	51.640	623.780
plastica/lattine 2019 (kg)	56.800	49.200	51.080	56.960	57.420	53.380	63.920	38.680	58.480	59.460	51.720	56.920	654.020
plastica/lattine 2020 (kg)	55.840	50.740	61.520	62.740	58.280	61.560	55.460	46.260	56.180	52.220	58.580	59.440	678.820
plastica/lattine 2021 (kg)	53.800	52.520	67.240	55.800	60.820	54.240	57.120	44.260	57.100	52.120	59.040	56.380	670.440
variazione 2015 rispetto a 2014	-8%	1%	-5%	2%	11%	9%	17%	23%	24%	9%	-13%	0%	5%
variazione 2016 rispetto a 2015	9%	4%	16%	7%	-12%	29%	12%	32%	18%	-39%	77%	33%	14%
variazione 2017 rispetto a 2016	50%	40%	47%	24%	85%	16%	23%	-6%	9%	137%	-3%	4%	29%
variazione 2018 rispetto a 2017	15%	6%	-8%	20%	-5%	1%	7%	-7%	8%	21%	0%	18%	6%
variazione 2019 rispetto a 2018	-3%	7%	6%	2%	-2%	5%	16%	6%	18%	-4%	1%	10%	5%
variazione 2020 rispetto a 2019	-2%	3%	20%	10%	1%	15%	-13%	20%	-4%	-12%	13%	4%	4%
variazione 2021 rispetto a 2020	-4%	4%	9%	-11%	4%	-12%	3%	-4%	2%	0%	1%	-5%	-1%



2.1.3.5. RACCOLTA VETRO

Il servizio di raccolta di vetro viene effettuato con modalità domiciliare e presso la piattaforma ecologica di via Copernico n.6.

Ciascuna utenza è dotata di un apposito contenitore in materiale HDPE, di varie dimensioni a seconda della tipologia di utenza (30lt – 120 lt).

Il servizio di raccolta domiciliare prevede l'asportazione, una volta alla settimana in tutto il territorio comunale, dei contenitori conferiti sul ciglio stradale da parte dell'utenza.

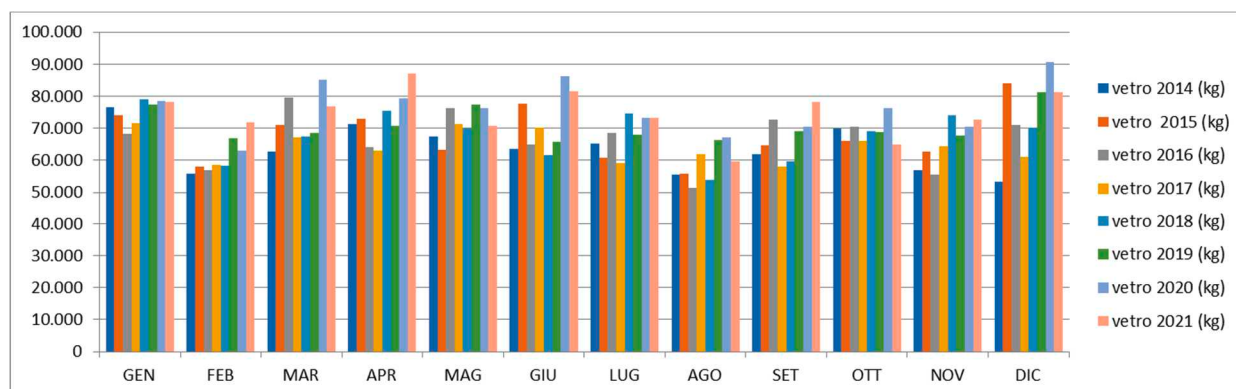
Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca e i materiali raccolti vengono conferiti presso la piattaforma ecologica di via Copernico n. 6 all'interno di appositi container metallici a tenuta. Il materiale raccolto viene poi trasportato presso l'impianto autorizzato Eurovetro di Origgio (VA). A fronte del conferimento viene corrisposto ad ACSA S.r.l. il corrispettivo parziale di valorizzazione del materiale.

La quantità di vetro raccolta nel triennio 2018-2020 aveva presentato segnali di crescita, in particolare nel 2020, mentre per il 2021 si rileva una lieve diminuzione. Si prevede di mantenere il conferimento atteso per il 2022 analogo a quello consuntivato nel 2021.

Vetro

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	vetro	
				€/ton	€. smalt.
2014	760.070	20.355	37,34	-€ 11,50	-€ 8.740,81
2015	811.240	20.459	39,65	-€ 15,00	-€ 12.168,60
2016	800.000	20.499	39,03	-€ 15,00	-€ 12.000,00
2017	772.850	20.534	37,64	-€ 15,00	-€ 11.592,75
2018	813.220	20.036	40,59	-€ 17,50	-€ 14.231,35
2019	847.910	20.038	42,32	-€ 17,50	-€ 14.838,43
2020	916.590	20.590	44,52	-€ 17,50	-€ 16.040,33
2021	896.480	20.590	43,54	-€ 18,50	-€ 16.584,88
Prev. 2022	896.480	20.590	43,54	-€ 18,50	-€ 16.584,88

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
vetro 2014 (kg)	76.440	55.820	62.760	71.280	67.500	63.510	65.290	55.420	61.950	69.960	56.800	53.340	760.070
vetro 2015 (kg)	74.190	58.120	70.900	72.850	63.280	77.540	60.910	55.860	64.690	66.160	62.720	84.020	811.240
vetro 2016 (kg)	68.260	56.890	79.550	64.240	76.330	64.930	68.650	51.500	72.730	70.450	55.460	71.010	800.000
vetro 2017 (kg)	71.580	58.490	67.260	63.140	71.430	70.140	59.270	61.990	58.000	65.920	64.430	61.200	772.850
vetro 2018 (kg)	79.000	58.440	67.420	75.510	69.930	61.540	74.670	53.830	59.670	68.980	73.940	70.290	813.220
vetro 2019 (kg)	77.500	66.990	68.410	70.820	77.250	65.760	68.100	66.370	69.130	68.770	67.610	81.200	847.910
vetro 2020 (kg)	78.570	62.950	85.030	79.400	76.300	86.090	73.350	67.220	70.430	76.350	70.350	90.550	916.590
vetro 2021 (kg)	78.240	71.890	76.830	86.980	70.810	81.480	73.160	59.650	78.310	65.050	72.720	81.360	896.480
variazione 2015 rispetto a 2014	-3%	4%	13%	2%	-6%	22%	-7%	1%	4%	-5%	10%	58%	7%
variazione 2016 rispetto a 2015	-8%	-2%	12%	-12%	21%	-16%	13%	-8%	12%	6%	-12%	-15%	-1%
variazione 2017 rispetto a 2016	5%	3%	-15%	-2%	-6%	8%	-14%	20%	-20%	-6%	16%	-14%	-3%
variazione 2018 rispetto a 2017	10%	0%	0%	20%	-2%	-12%	26%	-13%	3%	5%	15%	15%	5%
variazione 2019 rispetto a 2018	-2%	15%	1%	-6%	10%	7%	-9%	23%	16%	0%	-9%	16%	4%
variazione 2020 rispetto a 2019	1%	-6%	24%	12%	-1%	31%	8%	1%	2%	11%	4%	12%	8%
variazione 2021 rispetto a 2020	0%	14%	-10%	10%	-7%	-5%	0%	-11%	11%	-15%	3%	-10%	-2%



2.1.3.6. RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP)

Per RUP, Rifiuti Urbani Pericolosi, si intendono: pile esaurite, farmaci scaduti, contenitori etichettati T/F, oli minerali, vernici, pneumatici, accumulatori al piombo, siringhe, bombolette spray.

Il servizio di gestione è articolato nelle seguenti diverse modalità di raccolta:

- tutte le tipologie di rifiuti pericolosi possono essere conferite in maniera separata presso la piattaforma ecologica di via Copernico n. 6;
- le pile esaurite possono essere conferite anche nei contenitori dedicati distribuiti sul territorio comunale (frequenza di svuotamento mensile);
- i farmaci scaduti possono essere conferiti anche negli appositi contenitori collocati presso le farmacie e l'ufficio tecnico comunale (frequenza di svuotamento settimanale).

La quantità di RUP raccolta negli ultimi anni è riportata nella seguente tabella, dove in relazione ai quantitativi consuntivati si era rilevato un costante aumento rispetto al trend registrato nel

2017, fino alla significativa diminuzione rilevata nel 2021, dovuta in particolare alla consistente diminuzione del rifiuto vernici, in virtù della già citata modificata regolamentazione degli accessi. Per il 2022 si prevedono i medesimi quantitativi del 2021.

RUP

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a
2014	39.374	20.355	1,93
2015	39.084	20.459	1,91
2016	41.516	20.499	2,03
2017	32.230	20.534	1,57
2018	35.285	20.036	1,76
2019	43.272	20.038	2,16
2020	56.055	20.590	2,72
2021	39.780	20.590	1,93
Prev. 2022	39.780	20.590	1,93

VERNICI

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	vernici	
				€/ton	€. smalt.
2014	27.718	20.355	1,36	€ 650,00	€ 18.016,70
2015	27.048	20.459	1,32	€ 527,00	€ 14.254,30
2016	31.461	20.499	1,53	€ 480,00	€ 15.101,28
2017	23.155	20.534	1,13	€ 480,00	€ 11.114,40
2018	24.800	20.036	1,24	€ 480,00	€ 11.904,00
2019	31.715	20.038	1,58	€ 850,00	€ 26.957,75
2020	44.865	20.590	2,18	€ 980,00	€ 43.967,70
2021	27.945	20.590	1,36	€ 980,00	€ 27.386,10
Prev. 2022	27.945	20.590	1,36	€ 980,00	€ 27.386,10

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
rup 2014 (kg)	3.161	2.535	3.726	3.160	3.573	4.251	3.579	4.363	3.409	3.333	2.055	2.229	39.374
rup 2015 (kg)	3.199	1.545	4.475	4.330	3.550	3.905	2.805	4.040	2.970	3.315	2.365	2.585	39.084
rup 2016 (kg)	4.105	2.760	3.610	4.250	3.810	3.590	2.995	4.796	3.395	2.725	2.350	3.130	41.516
rup 2017 (kg)	3.310	2.185	1.980	2.490	3.815	1.905	2.565	3.725	2.915	2.150	2.855	2.335	32.230
rup 2018 (kg)	2.165	1.555	1.930	3.585	3755	2605	6200	3095	3695	2.480	3.355	865	35.285
rup 2019 (kg)	3.975	2.750	2.790	4.765	3990	3324	3268	5050	3365	3.960	2.595	3.440	43.272
rup 2020 (kg)	1.610	4.450	2.435	3.925	7.435	5.335	3.880	4.700	6.185	5.540	6.220	4.340	56.055
rup 2021 (kg)	3.695	3.815	4.235	3.725	2.355	3.815	3.615	3.365	3.915	2.710	3.305	1.230	39.780
variazione 2015 rispetto a 2014	1%	-39%	20%	37%	-1%	-8%	-22%	-7%	-13%	-1%	15%	16%	-1%
variazione 2016 rispetto a 2015	28%	79%	-19%	-2%	7%	-8%	7%	19%	14%	-18%	-1%	21%	6%
variazione 2017 rispetto a 2016	-19%	-21%	-45%	-41%	0%	-47%	-14%	-22%	-14%	-21%	21%	-25%	-22%
variazione 2018 rispetto a 2017	-35%	-29%	-3%	44%	-2%	37%	142%	-17%	27%	15%	18%	-63%	9%
variazione 2019 rispetto a 2018	84%	77%	45%	33%	6%	28%	-47%	63%	-9%	60%	-23%	298%	23%
variazione 2020 rispetto a 2019	-59%	62%	-13%	-18%	86%	60%	19%	-7%	84%	40%	140%	26%	30%
variazione 2021 rispetto a 2020	130%	-14%	74%	-5%	-68%	-28%	-7%	-28%	-37%	-51%	-47%	-72%	-29%

2.1.3.7. RACCOLTA RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Con il termine RAEE si intendono Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche quali frigoriferi frigocongelatori, componenti elettrici ed elettronici, neon, TV e monitor che sono oggetto di specifiche raccolte separate.

Infatti dal Novembre 2007 è entrato ufficialmente in vigore anche in Italia il sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche disciplinato dal Decreto Legislativo 151 del 2005, in attuazione della Direttiva Europea (2002/96/CE).

Per il Comune di Cornaredo il servizio di gestione di tale tipologia di rifiuti prevede il conferimento presso la piattaforma ecologica di via Copernico n. 6.

I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Per il 2022 si prevedono i medesimi quantitativi consuntivati nel 2021.

RAEE

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	raee	
				€/ton	€. smalt.
2014	84.812	20.355	4,17	€ -	€ -
2015	81.646	20.459	3,99	€ -	€ -
2016	75.939	20.499	3,70	€ -	€ -
2017	59.636	20.534	2,90	€ -	€ -
2018	65.533	20.036	3,27	€ -	€ -
2019	81.611	20.038	4,07	€ -	€ -
2020	130.771	20.590	6,35	€ -	€ -
2021	109.660	20.590	5,33	€ -	€ -
Prev. 2022	109.660	20.590	5,33	€ -	€ -

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
raee 2014 (kg)	8.130	5.260	5.350	9.482	7.538	3.580	8.168	5.800	9.851	10.907	5.282	5.464	84.812
raee 2015 (kg)	5.265	7.232	5.105	5.773	7.760	8.722	8.520	4.832	11.460	5.245	6.870	4.862	81.646
raee 2016 (kg)	11.200	5.165	7.564	8.355	5.908	4.810	4.542	5.068	4.970	8.095	4.547	5.715	75.939
raee 2017 (kg)	5.740	5.241	6.133	1.246	6.060	5.380	5.710	6.210	4.906	4.380	4.606	4.024	59.636
raee 2018 (kg)	5.001	3.779	3.754	5.022	7.320	5.898	6.460	3.427	3.742	10.513	5.374	5.243	65.533
raee 2019 (kg)	5.862	6.187	4.451	7.950	7.662	4.840	7.492	6.479	7.290	10.400	6.102	6.896	81.611
raee 2020 (kg)	6.656	12.359	9.668	5.925	15.749	11.415	15.797	8.498	13.062	14.159	9.540	7.943	130.771
raee 2021 (kg)	11.249	8.989	10.855	9.987	6.700	10.086	10.308	7.430	8.117	11.801	9.918	4.220	109.660
variazione 2015 rispetto a 2014	-35%	37%	-5%	-39%	3%	144%	4%	-17%	16%	-52%	30%	-11%	-4%
variazione 2016 rispetto a 2015	113%	-29%	48%	45%	-24%	-45%	-47%	5%	-57%	54%	-34%	18%	-7%
variazione 2017 rispetto a 2016	-49%	1%	-19%	-85%	3%	12%	26%	23%	-1%	-46%	1%	-30%	-21%
variazione 2018 rispetto a 2017	-13%	-28%	-39%	303%	21%	10%	13%	-45%	-24%	140%	17%	30%	10%
variazione 2019 rispetto a 2018	17%	64%	19%	58%	5%	-18%	16%	89%	95%	-1%	14%	32%	25%
variazione 2020 rispetto a 2019	14%	100%	117%	-25%	106%	136%	111%	31%	79%	36%	56%	15%	60%
variazione 2021 rispetto a 2020	69%	-27%	12%	69%	-57%	-12%	-35%	-13%	-38%	-17%	4%	-47%	-16%

2.1.3.8. RACCOLTA ABITI DISMESSI

Il servizio di raccolta degli abiti dismessi avviene mediante contenitori stradali.

Il servizio è stato affidato dal Comune di Cornaredo ad associazioni che provvedono, a titolo gratuito, alla posa e manutenzione dei contenitori di proprietà e alla raccolta del materiale secondo frequenze connesse con la necessità di mantenere disponibilità di conferimento nei diversi contenitori. Per il 2022 si stimano i medesimi quantitativi del 2021.

INDUMENTI

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	indumenti	
				€/ton	€. smalt.
2014	69.334	20.355	3,41	€ -	€ -
2015	71.013	20.459	3,47	€ -	€ -
2016	84.033	20.499	4,10	€ -	€ -
2017	87.785	20.534	4,28	€ -	€ -
2018	67.490	20.036	3,37	€ -	€ -
2019	85.460	20.038	4,26	€ -	€ -
2020	117.740	20.590	5,72	€ -	€ -
2021	147.280	20.590	7,15	€ -	€ -
Prev. 2022	147.280	20.590	7,15	€ -	€ -

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
vestiti 2014 (kg)	5.442	4.220	5.550	7.965	6.130	5.025	8.020	4.490	5.210	9.217	4.570	3.495	69.334
vestiti 2015 (kg)	5.655	2.555	5.110	8.065	8.360	6.760	5.530	5.465	6.185	5.989	6.752	4.587	71.013
vestiti 2016 (kg)	4.685	4.720	4.795	7.420	7.060	9.387	7.688	8.305	6.613	10.510	7.950	4.900	84.033
vestiti 2017 (kg)	5.480	4.190	7.250	9.230	8.280	8.310	6.025	7.290	8.990	10.450	7.550	4.740	87.785
vestiti 2018 (kg)	6.520	5.030	5.350	10.180	5.710	3.980	5.090	6.200	5.520,00	6.630	3.870	3.410	67.490
vestiti 2019 (kg)	4.860	3.920	4.790	5.550	5.240	8.330	6.210	7.470	8.290,00	13.920	9.630	7.250	85.460
vestiti 2020 (kg)	10.850	7.490	9.090	4.100	10.190	10.850	11.980	7.600	13.980	14.380	9.350	7.880	117.740
vestiti 2021 (kg)	6.050	6.730	10.060	11.720	12.940	17.580	15.470	11.520	11.940	18.420	15.280	9.570	147.280
variazione 2015 rispetto a 2014	4%	-39%	-8%	1%	36%	35%	-31%	22%	19%	-35%	48%	31%	2%
variazione 2016 rispetto a 2015	-17%	85%	-6%	-8%	-16%	39%	39%	52%	7%	75%	18%	7%	18%
variazione 2017 rispetto a 2016	17%	-11%	51%	24%	17%	-11%	-22%	-12%	36%	-1%	-5%	-3%	4%
variazione 2018 rispetto a 2017	19%	20%	-26%	10%	-31%	-52%	-16%	-15%	-39%	-37%	-49%	-28%	-23%
variazione 2019 rispetto a 2018	-25%	-22%	-10%	-45%	-8%	109%	22%	20%	50%	110%	149%	113%	27%
variazione 2020 rispetto a 2019	123%	91%	90%	-26%	94%	30%	93%	2%	69%	3%	-3%	9%	38%
variazione 2021 rispetto a 2020	-44%	-10%	11%	186%	27%	62%	29%	52%	-15%	28%	-100%	-100%	4%

2.1.4. IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO:PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel Comune di Cornaredo è attiva una Piattaforma Ecologica, sita in via Copernico n.6, che ha ottenuto l'adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio da parte della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 162/06, in data 11.1.2016, con rinnovo tal quale in data 27.07.2017, il quale recepisce le modifiche strutturali e gestionali d'impianto intervenute negli ultimi anni. La gestione della piattaforma è affidata ad ACSA Srl, come da suddetta autorizzazione dirigenziale di Città Metropolitana di Milano.

L'area è recintata e l'apertura al pubblico è regolamentata; i giorni e gli orari di apertura a seguito di modifiche organizzative, dal 7 gennaio 2015 sono diventati i seguenti:

giorni	Mattino		Pomeriggio	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì – martedì – giovedì - venerdì	9.00	12.15	14.00	17.15
Sabato	9.00		17.15	

Durante il periodo estivo e durante il periodo delle festività natalizie possono essere programmati orari di apertura diversi, anticipati alle prime ore della giornata, comunque notificati con adeguato preavviso.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti appositi contenitori, al fine di facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili, oppure avviare a un trattamento specifico alcune tipologie particolari di rifiuto.

Attrezzature utilizzate per il conferimento dei rifiuti presso la piattaforma di raccolta differenziata:

codice CER			descrizione	vol.
200201			Scarti vegetali	250 mc
150104	170402		Alluminio	3 mc
200140	150104		Metalli	30 mc
200138	150103	170201	Legno	80 mc
170904	200202		Materiali inerti	15 mc
200101	150101		Cartone/carta	37 mc
200303			Risultato pulizia del suolo	15 mc
200102	150107		Vetro	52 mc
160103			Pneumatici	18 mc
200135*	200136		Televisori e monitor	Raee R.3 30 mc
200136	160214	200135*	Componenti elettronici	Raee R.4 4 mc
200139	150102		Plastica	3,3 mc
200136			Elettrodom./grandi bianchi	Raee R.2 30 mc
150102			Polistirolo	30 mc
200123*			Frigoriferi/congelatori	Raee R.1 30 mc
200307			Rifiuti ingombranti	28 mc
200301			Frazione secca da RD	21 mc
200121*			Lampade a scarica	Raee R.5 2,5 mc
80318	080317*	160216	Cartucce esauste di toner	1 mc
200125			Oli vegetali	0,5 mc
160601*	200133*		Accumulatori al Pb	2 mc
200132	200131*		Farmaci scaduti	2 mc
200134	200133*		Batterie e pile	1 mc
180103*			Siringhe	0,05 mc
150111*			Bombolette spray	0,5 mc
130208*	200126*	130205*	Oli minerali	0,5 mc
200127*	200113*	150110*	Prodotti e contenitori T e F	2 mc
150111*	160504*			
200128			Morchie di vernici	4 mc

Lo svuotamento affidato a terzi avviene su chiamata da parte dei tecnici ACSA S.r.l. secondo necessità.

All'atto dello svuotamento di specifici container, per ragioni di sicurezza, la Piattaforma Comunale viene temporaneamente chiusa al pubblico.

A partire dal mese di novembre 2011 è attivo il sistema di controllo accessi presso la piattaforma di raccolta: l'ingresso è consentito alle sole utenze domestiche e non domestiche del comune di Cornaredo mediante tessera CRS (Carta Regionale dei Servizi) o tessera Eco Card per le utenze non domestiche. Tale intervento ha lo scopo di bloccare gli accessi non autorizzati che causano aggravio di costi di smaltimento a carico della cittadinanza e di migliorare la fruibilità della piattaforma da parte dei cittadini.

Inoltre, a settembre 2016 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Piattaforma comunale dettati dalla già citata Autorizzazione Dirigenziale di Città Metropolitana di Milano dell'11 gennaio 2016 (rifacimento allacci fognari, asfaltatura, servizi igienici e uffici messi a norma), lavori che si

sono conclusi a fine 2017, e a fine ottobre 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale di accesso per le Utenze, Domestiche e non Domestiche.

Sono dunque variate, a partire dal 2017, le modalità di fruizione per le Utenze Non Domestiche (UND) che possono accedere con veicoli commerciali (per il trasporto di cose) solo se iscritte all'Albo Gestori Ambientali e dotate di Eco Card rilasciata da ACSA Srl, oppure solo per un massimo di 4 conferimenti occasionali all'anno, in ciascuno dei quali potranno conferire fino a di 30 kg di rifiuto (per un massimo di 100 kg/anno complessivi) previa compilazione di un apposito modulo di richiesta.

Le Utenze Domestiche che necessitano di veicoli commerciali per il conferimento di rifiuti voluminosi devono compilare apposita delega per il trasportatore, dichiarare di essere i proprietari del rifiuto conferito mediante furgone, presenziare personalmente alla consegna in Piattaforma e allegare copia del proprio documento di identità; inoltre, a partire da ottobre 2020, dette Utenze possono accedere alla Piattaforma Comunale solo in giorni e fasce orarie prefissati, fatta salva la possibilità di conferire, per stringenti necessità, eccezionalmente, in giorni e orari diversi, previo appuntamento da concordare con il Direttore Tecnico, di ACSA Srl, della Piattaforma Comunale.

Infine, a partire da marzo 2021 è stato introdotto il limite massimo di 12 accessi/anno per singola Utente TARI; nel corso del 2021 gli accessi in piattaforma ecologica sono stati complessivamente 36.650, distribuiti su 6.560 utenze, il 90% delle quali ha effettuato un numero di accessi minore o uguale a 12.

I risultati delle principali macro raccolte effettuate presso la piattaforma ecologica di via Copernico n.6, non computate nelle precedenti tabelle statistiche sono le seguenti:

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	legno	
				€/ton	€. smalt.
2014	570.560	20.355	28,03	€ 28,41	€ 16.210,00
2015	740.740	20.459	36,21	€ 28,78	€ 21.320,00
2016	757.050	20.499	36,93	€ 35,14	€ 26.600,00
2017	350.900	20.534	17,09	€ 42,89	€ 15.050,00
2018	403.150	20.036	20,12	€ 53,54	€ 21.583,77
2019	492.940	20.038	24,60	€ 43,49	€ 21.440,00
2020	591.140	20.590	28,71	€ 86,49	€ 51.126,97
2021	444.850	20.590	21,61	€ 87,33	€ 38.848,13
Prev. 2022	444.850	20.590	21,61	€ 87,33	€ 38.848,13

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	inerti	
				€/ton	€. smalt.
2014	928.060	20.355	45,59	€ 10,00	€ 9.280,60
2015	1.013.420	20.459	49,53	€ 12,00	€ 12.161,04
2016	1.029.940	20.499	50,24	€ 14,00	€ 14.419,16
2017	446.400	20.534	21,74	€ 16,00	€ 7.142,40
2018	470.500	20.036	23,48	€ 16,00	€ 7.528,00
2019	537.184	20.038	26,81	€ 20,00	€ 10.743,68
2020	639.920	20.590	31,08	€ 21,00	€ 13.438,32
2021	408.400	20.590	19,83	€ 23,00	€ 9.393,20
Prev. 2022	408.400	20.590	19,83	€ 23,00	€ 9.393,20

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	pneumatici	
				€/ton	€. smalt.
2014	19.040	20.355	0,94	€ 125,00	€ 2.380,00
2015	15.640	20.459	0,76	€ 147,00	€ 2.299,08
2016	24.160	20.499	1,18	€ 150,00	€ 3.624,00
2017	14.000	20.534	0,68	€ 150,00	€ 2.100,00
2018	12.920	20.036	0,64	€ 150,00	€ 1.938,00
2019	18.760	20.038	0,94	€ 200,00	€ 3.752,00
2020	20.220	20.590	0,98	€ 360,00	€ 7.279,20
2021	22.940	20.590	1,11	€ 380,00	€ 8.717,20
Prev. 2022	22.940	20.590	1,11	€ 380,00	€ 8.717,20

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	polistirolo	
				€/ton	€. smalt.
2014	4.981	20.355	0,24	€ 120,00	€ 597,72
2015	4.310	20.459	0,21	€ 270,00	€ 1.163,70
2016	5.920	20.499	0,29	€ 280,00	€ 1.657,60
2017	3.040	20.534	0,15	€ 280,00	€ 851,20
2018	3.740	20.036	0,19	€ 280,00	€ 1.047,20
2019	3.760	20.038	0,19	€ 340,00	€ 1.278,40
2020	4.140	20.590	0,20	€ 340,00	€ 1.407,60
2021	3.660	20.590	0,18	€ 340,00	€ 1.244,40
Prev. 2022	3.660	20.590	0,18	€ 340,00	€ 1.244,40

anno	kg	abitanti	kg/ab/a	metalli	
				€/ton	€. smalt.
2014	147.035	20.355	7,22	-€ 225,00	-€ 33.082,88
2015	121.470	20.459	5,94	-€ 150,00	-€ 18.220,50
2016	176.230	20.499	8,60	-€ 105,00	-€ 18.504,15
2017	86.200	20.534	4,20	-€ 70,00	-€ 6.034,00
2018	92.500	20.036	4,62	-€ 110,00	-€ 10.175,00
2019	137.410	20.038	6,86	-€ 110,00	-€ 15.115,10
2020	144.620	20.590	7,02	-€ 81,99	-€ 11.857,39
2021	90.420	20.590	4,39	-€ 81,99	-€ 7.413,54
Prev. 2022	90.420	20.590	4,39	-€ 95,22	-€ 8.609,79

Anno	kg	abitanti	kg/ab/a	vernici	
				€/ton	€. smalt.
2014	27.718	20.355	1,36	€ 650,00	€ 18.016,70
2015	27.048	20.459	1,32	€ 527,00	€ 14.254,30
2016	31.461	20.499	1,53	€ 480,00	€ 15.101,28
2017	23.155	20.534	1,13	€ 480,00	€ 11.114,40
2018	24.800	20.036	1,24	€ 480,00	€ 11.904,00
2019	31.715	20.038	1,58	€ 850,00	€ 26.957,75
2020	44.865	20.590	2,18	€ 980,00	€ 43.967,70
2021	27.945	20.590	1,36	€ 980,00	€ 27.386,10
Prev. 2022	27.945	20.590	1,36	€ 980,00	€ 27.386,10

2.1.5. CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO, SMALTIMENTO

Il conferimento delle diverse frazioni di rifiuti raccolte avviene presso impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento.

Nella tabella che segue vengono riportati i diversi servizi svolti da ACSA S.r.l. e gli impianti di conferimento dei rifiuti a partire da gennaio 2022.

Descrizione del Servizio	Gestore del Servizio	Titolarità Impianto di conferimento del rifiuto
Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	ACSA Srl	A2A Ambiente SpA
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA-PORTA		
Raccolta Rifiuto Secco	ACSA Srl	A2A Ambiente SpA
Raccolta Rifiuto Umido	ACSA Srl	A2A Ambiente SpA
Raccolta Rifiuto RSAU	ACSA Srl	CARIS SERVIZI Srl
Raccolta Rifiuto Carta cartone	ACSA Srl	A2A Recycling Srl
Raccolta Rifiuto Vetro	ACSA Srl	EUROVETRO Srl
Raccolta Rifiuto Multimateriale leggero (plastica/lattine)	ACSA Srl	Masotina Spa
PIATTAFORMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA – Via Copernico, 6		
Rifiuti ingombranti	ACSA Srl	A2A Recycling Srl
Verde	ACSA Srl	A2A Recycling Srl
Carta – Cartone	ACSA Srl	A2A Recycling Srl
Vetro	ACSA Srl	EUROVETRO Srl
RUP (T/F – Toner –Farmaci - Pile)	ACSA Srl	VENANZIEFFE Srl
RAEE	ACSA Srl	CDC RAEE
Polistirolo-Pneumatici–Oli vegetali	ACSA Srl	VENANZIEFFE Srl
Accumulatori al Pb	ACSA Srl	VENANZIEFFE Srl
Plastica	ACSA Srl	Masotina Spa
Legno	ACSA Srl	A2A Recycling Srl
Inerti	ACSA Srl	Polirecuperi Srl
Metalli	ACSA Srl	Polirecuperi Srl

2.1.6. LA GESTIONE DEI RIFIUTI A CORNAREDO

Nel Comune di Cornaredo il sistema di gestione dei RU è di tipo secco-umido con una domiciliarizzazione spinta dei circuiti di raccolta per secco, umido, carta, multimateriale leggero (plastica/lattine) e vetro.

È attiva anche la raccolta domiciliare “a richiesta” dei rifiuti provenienti dai giardini privati (verde) e un servizio “a chiamata” per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le modalità di svolgimento dei principali servizi di raccolta.

Modalità di raccolta	RUR	Umido	Verde	Carta	Multimateriale leggero (plastica e lattine)	Vetro	Ingombranti	RUP	Altre RD
Centro di raccolta differenziata			X	X		X	X	X *	X
Porta a porta (sacchi)	X			X	X				
Porta a porta (contenitori)	X	X	X			X			
Porta a porta (chiamata)							X		
Porta a porta (contenitori tipo benna e container)	Alcune attività artigianali e industriali								

* Per Utenze Domestiche

Nella tabella che segue vengono evidenziate le frequenze di raccolta dei principali servizi con raccolta domiciliare porta a porta.

Frequenza di raccolta [passaggi/settimana]	RUR	RSAU	Umido	Carta	Vetro	Multimateriale	Verde
Porta a porta	1	1	2	1	1	1	1

2.2. Altre informazioni rilevanti

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.acsa-spa.it
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Cornaredo ha affidato direttamente in modalità "in house" alla società Azienda Comunale Servizi Ambientali Srl (A.C.S.A. Srl), con sede in Cornaredo (MI) – via San Gottardo, 69/71, il servizio di igiene ambientale per il periodo dall'01/01/2006 al 31/12/2020 con deliberazione G.C. n.56 del 18/05/2005, approvando il relativo contratto di servizio; il contratto di servizio è stato successivamente aggiornato con deliberazioni G.C. n.35 del 05/04/2006, n.112 del 21/11/2007, n.94 del 03/06/2009, n.64 del 17/05/2010, n.83 del 15/10/2012 e n.112 del 05/10/2015; con la deliberazione C. C. n° 62 del 30-11-2020 avente ad oggetto "proroga affidamento in house alla Società' Azienda Comunale servizi ambientali (A.C.S.A) s.r.l. della gestione del servizio di igiene ambientale per l'anno 2021. Approvazione del contratto di servizio", si è deliberato di affidare in modo diretto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla propria società in house Azienda Comunale Servizi Ambientali S.r.l. (ACSA S.r.l.) per il periodo dall'01/01/2021 al 31/12/2021; con la deliberazione C. C. n° 56 del 30-11-2021 avente ad oggetto "proroga affidamento in house alla Società' Azienda Comunale servizi ambientali (A.C.S.A) s.r.l. della gestione del servizio di igiene ambientale per l'anno 2022. Approvazione del contratto di servizio", si è deliberato, infine, di affidare in modo diretto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla propria società in house Azienda Comunale Servizi Ambientali S.r.l. (ACSA S.r.l.) per il periodo dall'01/01/2022 al 31/12/2022.

A partire da gennaio 2015 il Comune ha reinternalizzato la TARI (Tariffa Rifiuti), gestita da ACSA Srl nel periodo 2006-2014, e l'ha dunque gestita quindi tramite la propria struttura tributaria, cui è affidata la gestione della riscossione dell'insieme dei tributi comunali definiti nella IUC (imposta unicomunale): IMU, TASI, TARI.

Dal 2017 la tariffa dei rifiuti non è più parametrica ma puntuale con quantificazione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) prodotto dalle utenze.

La disciplina della TARIP/TARI puntuale prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con Regolamento comunale, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo, in luogo della TARI. Di norma, in questo caso "La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

È però possibile, come confermato da recenti pronunciamenti dell'autorità giudiziaria¹, un'applicazione tributaria del prelievo puntuale, una pratica che in Italia ha una sua (relativa) diffusione².

Anche per questo motivo l'Amministrazione Comunale non intende modificare la struttura di gestione e riscossione, lasciando in capo ad ACSA S.r.l. la definizione del Piano finanziario e al Comune l'approvazione e la riscossione della tariffa.

La modalità di affidamento vigente a Cornaredo è definita “*in-house*”, ai sensi dell'art.113 - c.5 - lettera c – D.Lgs. 267/2000 e smi.

ACSA Srl è una società *in house providing* (interamente controllata dal Comune di Cornaredo) ex artt.5 e 192 D.Lgs. 50 / 2016 (*Codice dei contratti pubblici*), nonché art 16 D.Lgs. 175 / 2016 (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*).

ACSA Srl è iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tale modello ha consentito una gestione coordinata delle varie fasi del servizio (raccolta, trasporto, conferimento) basata sull'economicità, l'efficienza e l'efficacia del ciclo dei rifiuti; inoltre ha garantito, attraverso il controllo analogo, un completo e costante monitoraggio delle procedure e delle dinamiche del settore.

L'attuale sistema, pur essendo adeguato alle esigenze, potrà essere rivisto sulla base dell'evoluzione del quadro normativo nazionale, che in questi ultimi anni ha subito svariate modifiche e ripetuti interventi del legislatore.

Si ritiene opportuno mantenere fino al 31 dicembre 2022 la stessa gestione *in house* dei servizi, in quanto in linea con la normativa comunitaria, valutando per il periodo successivo eventuali ipotesi alternative, o integrative, anche sulla base dell'evolversi della normativa in materia di gestione del territorio per l'introduzione dell'area metropolitana.

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

3.1.2.1. LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel 2016 si sono avviati i presupposti della svolta, che ha consentito di innalzare i livelli di raccolta differenziata (RD) fino a superare (e mantenere) l'obiettivo del 65% posto dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) come obiettivo per il 2020.

Da giugno 2016 è stato introdotto un sistema di misurazione basato sull'attribuzione a ogni Utenza, Domestica e non Domestica, di un contenitore personalizzato (sia esso sacco a perdere o

¹ V. sentenza n. 945 del 30/06/2016 del TAR Piemonte.

² Come nel caso – più che virtuoso – del Consorzio Chierese, oggetto del pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale ricordato nella precedente nota.



contenitore posto in sede fissa – cassonetto o benna o cassone scarrabile) dotato di un “contatore”³ che permette di registrare i singoli conferimenti effettuati da ogni utenza, imputando i singoli volumi disponibili.

Il conferimento di un sacco da parte di un’Utenza domestica ha cominciato a essere registrato e contabilizzato per il volume di 110 l, il conferimento di un cassonetto da parte di un’Utenza non Domestica viene registrato e contabilizzato per 1100 litri, lo svuotamento di una benna per 7.000 litri, quello di un cassone scarrabile per 30.000 l. Da fine luglio 2017 sono stati messi a disposizione anche sacchi da 70 l, dotati di TAG RFID.

Al momento il sistema effettua la tracciatura del Rifiuto Urbano Residuo – RUR.

La rilevazione è basata su un sistema RFID⁴ che consente agli operatori di contabilizzare il numero di sacchi esposti o svuotamenti effettuati per contenitore, di cui è noto il rispettivo volume; tale volume viene attribuito per intero alla singola Utenza che ha effettuato l’esposizione/richiesto lo svuotamento.

Il periodo compreso tra giugno e dicembre 2016 è stato dedicato alla sperimentazione del sistema.

La sperimentazione, preceduta da una campagna plurilingue di informazione e sensibilizzazione della popolazione sulle caratteristiche e le potenzialità del nuovo sistema, ha consentito di raccogliere gli elementi necessari per partire dal 1° gennaio 2017 con l'applicazione della tariffa puntuale.

Inoltre, a settembre 2016 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Piattaforma comunale dettati dalla già citata Autorizzazione Dirigenziale di Città Metropolitana di Milano dell'11 gennaio 2016 (rifacimento allacci fognari, asfaltatura, servizi igienici e uffici messi a norma), lavori che si sono conclusi a fine 2017, e a fine ottobre 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale di accesso per le Utenze, Domestiche e non Domestiche.

Sono dunque variate, a partire dal 2017, le modalità di fruizione per le Utenze Non Domestiche (UND) che possono accedere con veicoli commerciali (per il trasporto di cose) solo se iscritte all’Albo Gestori Ambientali e dotate di Eco Card rilasciata da ACSA S.r.l., oppure solo per un massimo di 4 conferimenti occasionali all’anno, in ciascuno dei quali potranno conferire fino a di 30 kg di rifiuto (per un massimo di 100 kg/anno complessivi) previa compilazione di un apposito modulo di richiesta.

Le Utenze Domestiche che necessitano di veicoli commerciali per il conferimento di rifiuti voluminosi devono compilare apposita delega per il trasportatore, dichiarare di essere i proprietari del rifiuto conferito mediante furgone, presenziare personalmente alla consegna in Piattaforma e allegare copia del proprio documento di identità; inoltre, a partire da ottobre 2020, dette Utenze possono accedere alla Piattaforma Comunale solo in giorni e fasce orarie prefissati, fatta salva la

³ Un microchip che consente l'identificazione dei singoli conferitori e la contabilizzazione dei conferimenti effettuati per Utenza.

⁴ L'acronimo inglese sta per Radio-Frequency IDentification, in italiano identificazione a radio frequenza, vedere: http://it.wikipedia.org/wiki/Radio-frequency_identification

possibilità di conferire, per stringenti necessità, eccezionalmente, in giorni e orari diversi, previo appuntamento da concordare con il Direttore Tecnico, di ACSA Srl, della Piattaforma Comunale. Infine, da marzo 2021, il numero massimo di accessi consentito alla singola Utenza TARI è pari a 12 nell'anno solare.

Da settembre 2017, presso l'Ufficio Tributi comunale è stato istituito un Info Point ACSA S.r.l., aperto 2 mattine a settimana, con l'obiettivo di razionalizzare e rendere più efficiente l'interfaccia con gli utenti per la gestione di sacchi/contenitori/modulistica/materiale informativo. Nel corso del 2020 il servizio di sportello è stato sospeso causa emergenza sanitaria da pandemia; esso è stato sostituito da servizio equivalente reso mediante prenotazione (telefonica o via mail) presso la sede amministrativa di ACSA Srl in via San Gottardo 60/71 Cornaredo. Il servizio è confermato anche per il 2022, nelle modalità che saranno progressivamente rese possibili dalla normativa vigente.

3.1.2.2. IL PERCORSO ATTUATO PER LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI ACCOPPIAMENTI

Come ricordato sopra, il presupposto della attribuzione puntuale della parte variabile della tariffa è la misurazione del rifiuto indifferenziato (RUR) prodotto dalla singola utenza.

Nel caso di Cornaredo, la tecnologia di processo è stata fornita dalla Società Altares SRL, da gennaio 2022 oggetto di fusione per incorporazione nella Società Sartori Ambiente Srl⁵, che ha dotato di chip RFIDUHF i contenitori utilizzati da ACSA S.r.l. per la raccolta e i camion di dispositivi in grado di ricevere le informazioni e trasmetterle al Software di elaborazione, fornito dalla Ditta Sikuel⁶.

Dopo la prima sperimentazione del periodo giugno – dicembre 2016, il 2017 è stato dedicato al perfezionamento dell'accoppiamento tra identificativo della singola utenza e contenitore con TAG per la rilevazione del volume conferito, preso atto che la platea di mancati accoppiamenti era ancora ampia, specie per UND. Nel corso del 2018 sono state effettuate rilevazioni sui conferimenti reali (durante l'espletamento del servizio di raccolta) del RUR, finalizzate ad individuare le Utenze Domestiche e non Domestiche che ancora non utilizzavano sacchi e contenitori dotati di tag RFID per i propri conferimenti, rilevazioni cui sono seguite le opportune comunicazioni di sollecito per adempiere al corretto approvvigionamento di sacchi/contenitori.

La suddetta tipologia di rilevazioni sarà effettuata nuovamente nel corso del 2022, accompagnate dall'analisi merceologica del rifiuto secco conferito, i cui quantitativi sono in aumento.

Si è anche introdotta, nel regolamento comunale (Tuec) di gestione TARI, la sanzione che consente di attribuire alle utenze non accoppiate una sanzione di 10€/mese, a partire da gennaio 2018.

In fase di applicazione del conguaglio TARI sulla parte variabile della tariffa, nella prima emissione 2018, sono stati inoltre applicati ulteriori meccanismi penalizzanti nei confronti delle utenze

⁵ <https://sartori-ambiente.com/>

⁶ <https://www.sikuel.it/>

“irregolari”. Il conguaglio attribuito alle utenze con le emissioni effettuate negli anni 2018 e 2019 ha riguardato l’assegnazione di una quota di TV prevista inizialmente in €. 350.000 e successivamente ridotta mediante l’utilizzazione di risorse di bilancio vincolate al servizio rifiuti. Tale schema applicativo è stato replicato anche negli anni successivi.

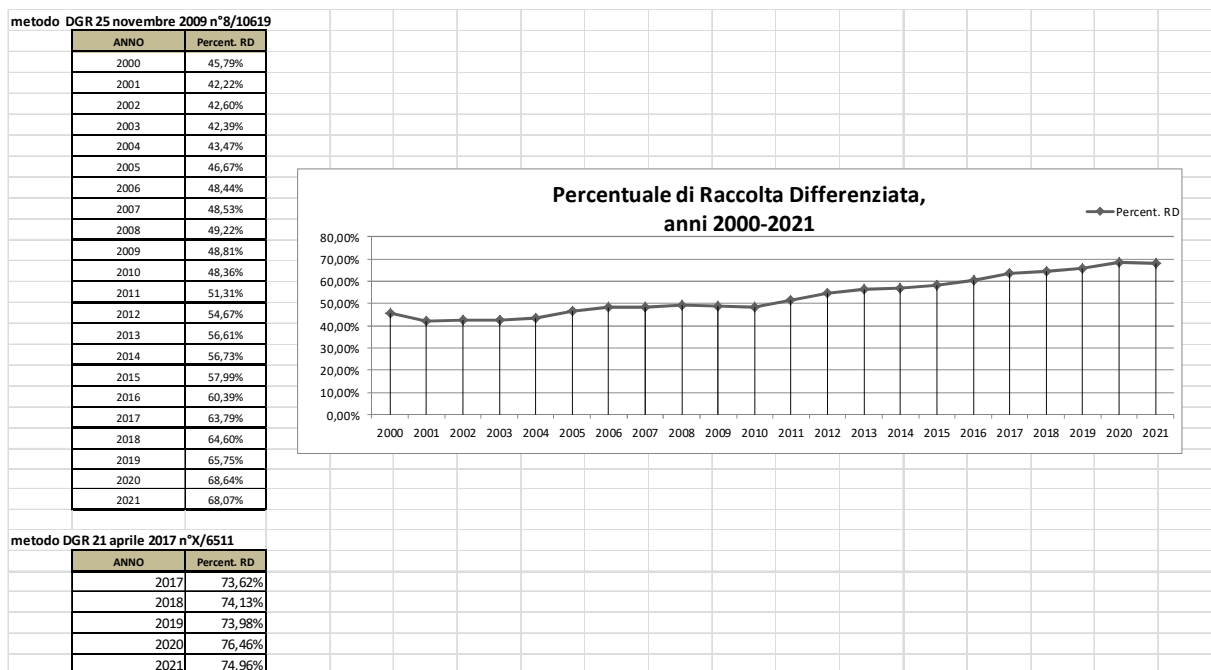
3.1.2.3. STATO ATTUALE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E OBIETTIVI

Gli obiettivi che l’Amministrazione Comunale si era posta già a metà degli anni ‘90 hanno portato all’adozione di un sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in modalità domiciliare (porta a porta) per quanto riguarda le principali frazioni dei rifiuti (secco, umido e imballaggi in carta, plastica, vetro e metallo, verde). Pur avendo raggiunto inizialmente significativi obiettivi in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti, negli ultimi anni la situazione aveva perso interesse tra le Utenze, come evidenziato dalla costante riduzione della percentuale di raccolta differenziata, arrivata anche a valori inferiori al 50%. Dall’anno 2011 si è avuta un’inversione di tendenza, in quanto la percentuale di raccolta differenziata ha ripreso ad aumentare, grazie:

1. alla riduzione della frequenza della raccolta del rifiuto secco non riciclabile (passaggio a mono settimanale);
2. alla ristrutturazione della piattaforma di raccolta differenziata;
3. al potenziamento delle raccolte a contenitori sul territorio (indumenti dismessi);
4. all’istituzione di nuovi servizi (raccolta del verde);
5. alla scelta di impianti di destinazione finale dei rifiuti che garantiscano una maggiore efficacia in termini di recupero dei materiali;
6. ad una costante campagna di sensibilizzazione, incentivazione ed informazione nei confronti dei cittadini e delle aziende sul territorio;
7. al continuo impegno per assicurare igiene e decoro alla città attraverso la pulizia del suolo sia manuale che meccanizzata, nonché tramite interventi di rimozione delle discariche abusive.

Dal giugno 2016 sono state attivate ulteriori e significative iniziative volte a raggiungere gli obiettivi normativi del 65% di raccolta differenziata al 2020, posti dal nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti, mediante l’introduzione del rilevamento puntuale dei conferimenti della frazione indifferenziata dei rifiuti, a livello sperimentale, per garantire la raccolta dati e avviare il passaggio alla tariffa puntuale nel 2017.

La percentuale di raccolta differenziata ormai ha stabilmente superato il 65% come attestato dalla seguente tabella:



La percentuale di raccolta differenziata computata con entrambi i metodi è diminuita nel 2021 rispetto al 2020 sostanzialmente per la diminuzione dei quantitativi di rifiuti conferiti presso la Piattaforma ecologica Comunale e per l'incremento dei quantitativi di secco indifferenziato.

3.1.2.4. ANALISI DELL'INTERO PROCESSO

I trend di produzione, rilevati dopo cinque anni di effettuazione della raccolta dell'indifferenziato mediante contenitori dotati di TAG RFID e con la continua necessaria riorganizzazione degli accessi alla piattaforma ecologica comunale, consentono di definire un quadro di previsione per il 2022 che conferma i risultati conseguiti nel periodo 2017-2021 per indifferenziato, RSAU, spazzamento e raccolte differenziate di carta, multileggero, vetro, umido, e che conferma la riduzione avvenuta nel 2021 rispetto al 2020 dei quantitativi delle frazioni intercettate prevalentemente presso la Piattaforma comunale, ovvero ingombranti, legno, verde, RUP, polistirolo, pneumatici, metallo, inerti, RAEE, Olio vegetale.

TIPO RIFIUTO	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Variazione 2021-2015	Previsione 2022	Variazione 2021-2020	Pro-Capite 2015	Pro-Capite 2016	Pro-Capite 2017	Pro-Capite 2018	Pro-Capite 2019	Pro-Capite 2020	Pro-Capite 2021
RSU (secco indifferenziato)	3.425.230	3.130.650	2.414.500	2.434.640	2.520.400	2.348.260	2.413.260	-29,54%	2.413.260	2,77%	167,42	152,72	117,59	121,51	125,78	114,05	117,21
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	573.790	756.250	668.320	589.460	403.540	192.210	136.000	-76,30%	136.000	-29,24%	28,05	36,89	32,55	29,42	20,14	9,34	6,61
INGOMBRANTI	472.360	759.540	280.398	307.550	353.200	625.480	542.150	14,77%	542.150	-13,32%	23,09	37,05	13,66	15,35	17,63	30,38	26,33
PLASTICA / LATTINE	399.370	456.560	587.510	623.780	654.020	678.820	670.440	67,87%	670.440	-1,23%	19,52	22,27	28,61	31,13	32,64	32,97	32,56
UMIDO	1.444.220	1.609.840	1.792.600	1.840.380	1.834.700	1.849.800	1.894.600	31,18%	1.894.600	2,42%	70,59	78,53	87,30	91,85	91,56	89,84	92,02
CARTA	841.230	891.780	923.000	955.260	1.020.480	1.079.160	1.109.860	31,93%	1.109.860	2,84%	41,12	43,50	44,95	47,68	50,93	52,41	53,90
VETRO	811.240	800.000	772.850	813.220	847.910	916.590	896.480	10,51%	896.480	-2,19%	39,65	39,03	37,64	40,59	42,32	44,52	43,54
LEGNO	740.740	757.050	350.900	403.150	492.940	591.140	444.850	-39,95%	444.850	-24,75%	36,21	36,93	17,09	20,12	24,60	28,71	21,61
VERDE	835.430	752.000	485.250	530.640	574.470	642.480	582.480	-30,28%	582.480	-9,34%	40,83	36,68	23,63	26,48	28,67	31,20	28,29
RUP	39.084	41.516	32.230	35.285	43.272	56.055	39.780	1,78%	39.780	-29,03%	1,91	2,03	1,57	1,76	2,16	2,72	1,93
POLISTIROLO	4.310	5.920	3.040	3.740	3.760	4.140	3.660	-15,08%	3.660	-11,59%	0,21	0,29	0,15	0,19	0,19	0,20	0,18
PNEUMATICI	15.640	24.160	14.000	12.920	18.760	20.220	22.940	46,68%	22.940	13,45%	0,76	1,18	0,68	0,64	0,94	0,98	1,11
METALLO	121.470	176.230	86.200	92.500	137.410	144.620	90.420	-25,56%	90.420	-37,48%	5,94	8,60	4,20	4,62	6,86	7,02	4,39
SPAZZAMENTO	220.180	137.040	220.500	255.660	238.030	204.070	170.880	-22,39%	170.880	-16,26%	10,76	6,69	10,74	12,76	11,88	9,91	8,30
INERTI	1.013.420	1.029.940	446.400	470.500	537.184	639.920	408.400	-59,70%	408.400	-36,18%	49,53	50,24	21,74	23,48	26,81	31,08	19,83
VESTITI	71.013	84.033	87.785	67.490	85.460	117.740	147.280	107,40%	147.280	25,09%	3,47	4,10	4,28	3,37	4,26	5,72	7,15
RAEE	81.646	75.939	59.636	65.533	81.611	130.771	109.660	34,31%	109.660	-16,14%	3,99	3,70	2,90	3,27	4,07	6,35	5,33
OLIO VEGETALE	2.810	2.287	1.785	3.368	2.930	3.000	2.860	1,78%	2.860	-4,67%	0,14	0,11	0,09	0,17	0,15	0,15	0,14
ALTRO	0	10.920	1850	9530	7500	7860	9180	100,00%	9.180	16,79%	0,00	0,53	0,09	0,48	0,37	0,38	0,45
TOTALE	11.113.183	11.501.655	9.228.754	9.514.606	9.857.577	10.252.336	9.695.180	-12,76%	9.695.180	-5,43%	543,19	561,08	449,44	474,88	491,94	497,93	470,87
RIFIUTO TOTALE pro-capite	543,19	561,08	449,44	474,88	491,94	497,93	470,87		470,87								
Variazione rispetto all'anno precedente		3,29%	-19,90%	5,66%	3,59%	1,22%	-5,43%		0,00%								
% RD DGR n°8/10619 del 2009	57,99%	60,39%	63,79%	64,60%	65,75%	68,64%	68,07%										
% RD DGR n°X/6511 del 2017	n.a.	n.a.	73,62%	74,13%	73,98%	76,46%	74,96%										

Per facilitare la lettura della tabella sopra riportata è opportuno ricordare che il 2015 è l'anno assunto ad *annualità 0* ai fini della presente trattazione, in quanto su di esso il sistema con TAG RFID non aveva ancora generato alcun effetto virtuoso, come invece è stato per il secondo semestre del 2016. Rispetto al 2015 vengono pertanto dettagliate le variazioni dei quantitativi che si prevede di intercettare nel 2022 per le diverse frazioni di rifiuto.

L'obiettivo, posto dal Piano Regionale Gestione rifiuti per il 2020, di ottenere una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%, è raggiunto e stabilmente mantenuto. Il prossimo obiettivo posto dal Piano Regionale Gestione Rifiuti per il 2027 è l'incremento di 7,9 (comunque non meno di 4,8) punti percentuali del valore misurato nel 2019, ossia 81,9% (non meno di 78,8%).

Da evidenziare positivamente la variazione del rifiuto totale, che nel 2021 scende del 13% circa rispetto al 2015 e del 5% circa rispetto al 2020, anno in cui si rilevavano – negativamente - circa 498/kg/ab anno a fronte dell'obiettivo posto dal PRGR di 455 kg/ab/anno. Il PRGR ha fissato per il 2027 l'obiettivo di 442 kg/ab/anno (e comunque non più di 448 kg/ab/anno; si ricorda che nel 2017 la produzione misurata era stata di circa 449/kg/ab/anno).

La "prevenzione" del rifiuto è un elemento integrato della gestione dei rifiuti al pari di "raccolta differenziata e avvio a recupero – di materia ed energetico" e "smaltimento" degli stessi: anzi, costituisce un elemento prioritario, rispetto ad essi.

Nel corso del 2018 è continuata la campagna di comunicazione sul tema, iniziata nel 2017, attraverso la distribuzione capillare di un opuscolo informativo sul tema della prevenzione del rifiuto, e attraverso l'istituzione di punti informativi presso mercati pubblici ordinari, feste e manifestazioni nelle varie zone della città. Per il 2022 si prevede di realizzare ulteriori azioni di tipo comunicativo, mirate solo ad alcune specifiche UtENZE Domestiche e non Domestiche.

Questa evoluzione della gestione rifiuti che Comune e Acsa S.r.l. hanno inteso perseguire è coerente con lo sviluppo del quadro concettuale e normativo in tema di rifiuti ed orientato verso un'economia "circolare".

Un'economia sostenibile è quella capace di mantenere l'uso delle risorse (energia, materie prime) entro i limiti della loro riproducibilità/rinnovabilità.

In quest'ottica non possiamo più parlare di gestione dei rifiuti (come se l'unico problema fosse quello di smaltirli senza impatti negativi), ma occorre parlare di gestione delle risorse, che implica:

- a) ridurre lo spreco della produzione dei rifiuti, cercando di prevenirne la formazione;
- b) una volta prodotti, recuperare i rifiuti come materia, da destinare a compostaggio e riciclaggio rendendo minimo, residuale, lo smaltimento.

La responsabilizzazione dei cittadini e delle attività produttive offerta dalla tariffa puntuale è uno dei principali strumenti per praticare la sostenibilità a livello locale, in quanto incentiva una gestione "circolare" di risorse e rifiuti.

Si riportano infine le tabelle relative all'anno 2020 estratte dalle banche dati del catasto nazionale dei rifiuti ISPRA⁷, da cui si evince come la quantità di rifiuto pro-capite nel Comune di Cornaredo (496,45Kg/ab.*anno), sia stato nel 2020 superiore alla media dei Comuni della Provincia di Milano (444,95 Kg/ab.*anno), e anche superiore alla media dei Comuni della Provincia di Milano con numero di abitanti compreso tra 15.000 e 25.000 (449,15 Kg/ab.*anno). Per quanto riguarda invece la percentuale di raccolta differenziata, la percentuale del Comune di Cornaredo nel 2020 (76,47%) è stata superiore alla media dei Comuni della provincia di Milano (68,87%) e di poco inferiore alla media dei Comuni della provincia di Milano con popolazione compresa tra 15.000 e 25.000 abitanti (77,18%).

Area	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
NORD	27.449.117	9.847.328,71	13.910.061,53	70,79	358,75	506,76
CENTRO	11.755.548	3.644.844,85	6.160.945,58	59,16	310,05	524,09
SUD	20.052.901	4.753.677,74	8.874.087,31	53,57	237,06	442,53
ITALIA	59.257.566	18.245.851,30	28.945.094,42	63,04	307,91	488,46

Provincia	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Piemonte	4.273.210	1.345.872,88	2.087.128,07	64,48%	314,96	488,42
Valle d'Aosta	123.895	48.927,85	75.887,37	64,47%	394,91	612,51
Lombardia	9.966.992	3.429.560,97	4.680.196,16	73,28%	344,09	469,57
Trentino-Alto Adige	1.078.460	374.415,90	512.340,65	73,08%	347,18	475,07
Veneto	4.852.453	1.766.330,74	2.320.679,71	76,11%	364,01	478,25
Friuli-Venezia Giulia	1.198.753	406.621,21	597.621,13	68,04%	339,2	498,54
Liguria	1.509.805	422.548,04	791.480,65	53,39%	279,87	524,23
Emilia-Romagna	4.445.549	2.053.051,12	2.844.727,78	72,17%	461,82	639,9

⁷ www.catasto-rifiuti.isprambiente.it

Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani per provincia - Lombardia - 2020 (ISPRA)						
Provincia	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Varese	879.929	322.782,05	413.754,18	78,01%	366,83	470,21
Como	594.671	193.924,99	276.822,13	70,05%	326,1	465,5
Sondrio	179.234	48.429,23	84.605,93	57,24%	270,2	472,04
Milano	3.249.821	995.791,54	1.445.997,83	68,87%	306,41	444,95
Bergamo	1.099.621	392.128,71	506.436,74	77,43%	356,6	460,56
Brescia	1.247.583	504.503,27	652.858,48	77,28%	404,38	523,3
Pavia	534.951	159.817,51	275.144,98	58,08%	298,75	514,34
Cremona	351.698	135.594,93	172.377,92	78,66%	385,54	490,13
Mantova	403.585	192.299,74	220.755,41	87,11%	476,48	546,99
Lecco	332.593	114.197,61	159.328,85	71,67%	343,36	479,05
Lodi	225.885	77.049,29	102.083,26	75,48%	341,1	451,93
Monza e della Brianza	867.421	293.042,12	370.030,47	79,19%	337,83	426,59

Comune	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*a)	Pro capite RU (kg/ab.*a)
Arese	19.201	5.924,17	7.460,97	79,40%	308,53	388,57
Bareggio	17.142	6.209,34	7.245,23	85,70%	362,23	422,66
Carugate	15.539	5.556,66	6.215,10	89,41%	357,59	399,97
Cassano d'Adda	18.834	6.912,23	8.031,26	86,07%	367,01	426,42
Cerro Maggiore	15.065	5.966,19	6.911,39	86,32%	396,03	458,77
Cesano Boscone	23.168	6.597,27	9.586,89	68,82%	284,76	413,8
Corbetta	18.551	7.160,75	8.392,75	85,32%	386	452,41
Cormano	20.205	7.585,67	9.707,75	78,14%	375,44	480,46
Cornaredo	20.100	7.630,39	9.978,65	76,47%	379,62	496,45
Cusano Milanino	18.311	6.860,92	8.374,52	81,93%	374,69	457,35
Gorgonzola	20.635	7.458,17	8.647,24	86,25%	361,43	419,06
Magenta	23.918	7.695,12	10.365,88	74,24%	321,73	433,39
Melegnano	18.086	4.784,06	7.875,00	60,75%	264,52	435,42
Melzo	18.276	6.946,61	8.191,68	84,80%	380,09	448,22
Nerviano	16.886	5.509,61	6.670,28	82,60%	326,28	395,02
Novate Milanese	20.089	6.610,51	9.614,05	68,76%	329,06	478,57
Peschiera Borromeo	23.760	7.443,43	10.265,68	72,51%	313,28	432,06
Pieve Emanuele	15.503	4.799,25	8.429,46	56,93%	309,57	543,73
Senago	21.483	6.555,42	9.438,43	69,45%	305,14	439,34
Settimo Milanese	19.738	8.728,39	11.283,79	77,35%	442,21	571,68
Trezzano sul Naviglio	21.229	6.322,39	10.313,63	61,30%	297,82	485,83
Vimodrone	16.653	5.719,65	6.695,81	85,42%	343,46	402,08

Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Milano - 2020 (ISPRA)						
Comune	Popolazione (n. abita)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	o capite RD (kg/ab.*a)	o capite RU (kg/ab.*a)
Grezzago	3.045	1.209,91	1.333,70	90,72%	397,34	438
Rodano	4.599	2.366,63	2.617,79	90,41%	514,6	569,21
Trezzano Rosa	5.240	2.118,51	2.352,87	90,04%	404,3	449,02
Bernate Ticino	3.023	952,145	1.059,87	89,84%	314,97	350,6
Carugate	15.539	5.556,66	6.215,10	89,41%	357,59	399,97
Bussero	8.389	3.121,19	3.491,93	89,38%	372,06	416,25
Mesero	4.200	1.619,04	1.822,07	88,86%	385,49	433,83
Colturano	1.986	869,966	985,496	88,28%	438,05	496,22
Cerro al Lambro	5.092	1.969,72	2.241,31	87,88%	386,83	440,16
Carpiano	4.110	1.551,10	1.769,23	87,67%	377,4	430,47
Dresano	2.989	1.354,46	1.547,27	87,54%	453,15	517,65
Pozzo d'Adda	6.410	2.203,04	2.516,80	87,53%	343,69	392,64
Cassinetta di Lugagnano	1.829	757,608	866,443	87,44%	414,22	473,72
Dairago	6.335	2.337,32	2.674,20	87,40%	368,95	422,13
Casorezzo	5.491	2.130,56	2.452,54	86,87%	388,01	446,65
Cernusco sul Naviglio	34.800	13.520,24	15.563,12	86,87%	388,51	447,22
Rescaldina	14.067	5.088,20	5.859,24	86,84%	361,71	416,52
Inzago	11.232	4.387,91	5.054,98	86,80%	390,66	450,05
Cassina de' Pecchi	13.901	5.465,67	6.300,61	86,75%	393,19	453,25
San Giorgio su Legnano	6.703	2.252,83	2.600,98	86,61%	336,09	388,03
Vaprio d'Adda	9.186	3.185,09	3.684,88	86,44%	346,73	401,14
Besate	2.036	779,675	902,145	86,42%	382,94	443,1
Pessano con Bornago	9.007	3.333,27	3.858,34	86,39%	370,07	428,37
Cerro Maggiore	15.065	5.966,19	6.911,39	86,32%	396,03	458,77
Cisliano	4.920	2.226,47	2.580,19	86,29%	452,53	524,43
Gorgonzola	20.635	7.458,17	8.647,24	86,25%	361,43	419,06
Cassano d'Adda	18.834	6.912,23	8.031,26	86,07%	367,01	426,42
Bareggio	17.142	6.209,34	7.245,23	85,70%	362,23	422,66
Truccazzano	5.789	2.121,01	2.481,23	85,48%	366,39	428,61
Vimodrone	16.653	5.719,65	6.695,81	85,42%	343,46	402,08
Corbetta	18.551	7.160,75	8.392,75	85,32%	386	452,41
Canegrate	12.471	4.715,72	5.539,20	85,13%	378,13	444,17
Calvignasco	1.216	446,03	524,16	85,09%	366,8	431,05
Villa Cortese	6.142	2.301,81	2.705,89	85,07%	374,77	440,55
Ozzero	1.417	499,554	587,489	85,03%	352,54	414,6
Vittuone	8.976	3.311,62	3.904,29	84,82%	368,94	434,97
Melzo	18.276	6.946,61	8.191,68	84,80%	380,09	448,22
Bubbiano	2.423	860,078	1.022,78	84,09%	354,96	422,11
Magnago	9.246	3.445,66	4.107,52	83,89%	372,67	444,25
Masate	3.582	1.443,57	1.727,58	83,56%	403,01	482,29
Nosate	641	235,003	281,293	83,54%	366,62	438,83
Pogliano Milanese	8.326	3.233,47	3.872,15	83,51%	388,36	465,07
Cambiago	7.019	2.663,80	3.196,38	83,34%	379,51	455,39
Trezzo sull'Adda	11.858	6.301,33	7.564,69	83,30%	531,4	637,94
Sedriano	12.304	4.502,61	5.419,87	83,08%	365,95	440,5
Inveruno	8.509	3.165,06	3.812,03	83,03%	371,97	448
Arluno	12.144	4.774,38	5.768,87	82,76%	393,15	475,04
Albairate	4.669	1.718,52	2.077,82	82,71%	368,07	445,03
Pantigliate	5.796	2.314,79	2.798,99	82,70%	399,38	482,92
Nerviano	16.886	5.509,61	6.670,28	82,60%	326,28	395,02
Cusano Milanino	18.311	6.860,92	8.374,52	81,93%	374,69	457,35
Morimondo	1.025	486,285	593,63	81,92%	474,42	579,15
Busto Garolfo	13.924	4.274,71	5.263,70	81,21%	307	378,03
Bellinzago Lombardo	3.763	1.251,13	1.554,64	80,48%	332,48	413,14
Cusago	4.293	1.645,40	2.044,98	80,46%	383,28	476,35
Vizzolo Predabissi	3.938	1.551,61	1.950,86	79,53%	394,01	495,39
Vignate	9.310	3.475,72	4.374,52	79,45%	373,33	469,87
Arese	19.201	5.924,17	7.460,97	79,40%	308,53	388,57
Ossona	4.254	1.563,26	1.970,24	79,34%	367,48	463,15
Santo Stefano Ticino	4.935	1.720,04	2.170,52	79,25%	348,54	439,82
Pozzuolo Martesana	8.529	2.761,17	3.485,88	79,21%	323,74	408,71
Mediglia	11.955	4.693,61	5.938,49	79,04%	392,61	496,74
Castano Primo	10.937	3.923,07	4.983,05	78,73%	358,7	455,61
Gessate	8.697	3.140,21	3.989,63	78,71%	361,07	458,74
Lainate	25.676	9.066,06	11.541,46	78,55%	353,09	449,5
Cuggiono	8.163	3.369,75	4.311,10	78,16%	412,81	528,13
Cormano	20.205	7.585,67	9.707,75	78,14%	375,44	480,46
Boffalora sopra Ticino	4.099	1.446,49	1.851,43	78,13%	352,89	451,68
Liscate	4.035	1.512,77	1.937,83	78,07%	374,91	480,25
Marcallo con Casone	6.133	2.064,02	2.644,04	78,06%	336,54	431,12
Robecchetto con Induno	4.738	1.595,42	2.046,10	77,97%	336,73	431,85
Settala	7.316	2.664,53	3.427,52	77,74%	364,21	468,5
Settimo Milanese	19.738	8.728,39	11.283,79	77,35%	442,21	571,68
Basiglio	3.663	1.414,92	1.830,84	77,28%	386,27	499,82
Vanzaghella	5.233	1.915,88	2.490,04	76,94%	366,11	475,83
Paullo	11.089	3.382,58	4.413,22	76,65%	305,04	397,98
Vanzago	9.311	2.584,50	3.378,14	76,51%	277,57	362,81
Cornaredo	20.100	7.630,39	9.978,65	76,47%	379,62	496,45
Motta Visconti	8.037	2.454,23	3.223,90	76,13%	305,37	401,13
Arconate	6.658	2.354,43	3.107,09	75,78%	353,62	466,67
San Zenone al Lambro	4.365	1.314,57	1.735,49	75,75%	301,16	397,59
Pregnana Milanese	7.315	2.243,52	2.968,53	75,58%	306,7	405,81
Buscate	4.540	1.727,58	2.306,09	74,91%	380,52	507,95
San Vittore Olona	8.258	2.769,44	3.699,70	74,86%	335,36	448,01

Vernate	3.290	1.172,47	1.572,41	74,57%	356,37	477,94
Rho	49.609	18.247,69	24.574,61	74,25%	367,83	495,37
Magenta	23.918	7.695,12	10.365,88	74,24%	321,73	433,39
Cesate	14.291	4.193,31	5.679,35	73,83%	293,42	397,41
Turbigo	7.043	2.509,66	3.410,20	73,59%	356,33	484,2
Robecco sul Naviglio	6.757	2.029,20	2.758,62	73,56%	300,31	408,26
Paderno Dugnano	47.980	17.424,91	23.888,48	72,94%	363,17	497,88
Rosate	5.779	2.007,47	2.758,85	72,76%	347,37	477,39
Peschiera Borromeo	23.760	7.443,43	10.265,68	72,51%	313,28	432,06
Solaro	13.903	4.170,02	5.771,00	72,26%	299,94	415,09
Legnano	58.938	19.255,99	26.880,90	71,63%	326,72	456,09
Abbiategrosso	32.473	9.176,76	12.833,21	71,51%	282,6	395,2
Locate di Triulzi	10.283	2.772,82	3.906,25	70,98%	269,65	379,87
Vermezzo con Zelo	5.794	1.836,28	2.601,48	70,59%	316,93	449
Segrate	35.771	13.618,40	19.317,46	70,50%	380,71	540,03
Garbagnate Milanese	26.888	8.867,97	12.635,61	70,18%	329,81	469,93
Noviglio	4.471	1.246,90	1.787,88	69,74%	278,89	399,88
Pioltello	35.821	12.063,90	17.301,92	69,73%	336,78	483,01
Parabiago	28.077	8.952,51	12.869,92	69,56%	318,86	458,38
Senago	21.483	6.555,42	9.438,43	69,45%	305,14	439,34
Gudo Visconti	1.596	661,223	955,183	69,22%	414,3	598,49
Gaggiano	9.129	3.216,19	4.671,99	68,84%	352,3	511,77
Cesano Boscone	23.168	6.597,27	9.586,89	68,82%	284,76	413,8
Novate Milanese	20.089	6.610,51	9.614,05	68,76%	329,06	478,57
Zibido San Giacomo	6.788	2.151,69	3.133,51	68,67%	316,98	461,62
Bollate	35.955	9.923,41	14.574,25	68,09%	276	405,35
Sesto San Giovanni	80.589	23.102,07	33.943,78	68,06%	286,67	421,2
Casarile	4.012	1.294,26	1.902,40	68,03%	322,6	474,18
San Donato Milanese	32.070	8.202,00	12.119,67	67,68%	255,75	377,91
San Giuliano Milanese	38.274	12.941,80	19.411,81	66,67%	338,14	507,18
Cologno Monzese	46.687	14.423,42	21.667,66	66,57%	308,94	464,1
Bresso	26.358	6.261,14	9.469,62	66,12%	237,54	359,27
Basiglio	7.904	2.232,72	3.401,94	65,63%	282,48	430,41
Corsico	33.321	8.476,85	12.935,71	65,53%	254,4	388,21
Binasco	7.151	2.308,86	3.600,98	64,12%	322,87	503,56
Opera	14.002	4.389,95	6.988,40	62,82%	313,52	499,1
Milano	1.397.715	381.660,07	608.412,63	62,73%	273,06	435,29
Buccinasco	26.711	7.654,11	12.326,11	62,10%	286,55	461,46
San Colombano al Lambro	7.323	2.120,09	3.453,83	61,38%	289,51	471,64
Trezzano sul Naviglio	21.229	6.322,39	10.313,63	61,30%	297,82	485,83
Melegnano	18.086	4.784,06	7.875,00	60,75%	264,52	435,42
Lacchiarella	8.965	2.488,17	4.097,44	60,73%	277,54	457,05
Cinisello Balsamo	73.537	18.136,14	30.423,50	59,61%	246,63	413,72
Pero	11.292	4.593,16	7.816,14	58,77%	406,76	692,18
Baranzate	11.717	3.078,88	5.398,92	57,03%	262,77	460,78
Pieve Emanuele	15.503	4.799,25	8.429,46	56,93%	309,57	543,73
Assago	8.932	3.056,22	5.470,66	55,87%	342,17	612,48
Tribiano	3.623	925,254	1.705,21	54,26%	255,38	470,66
Rozzano	41.323	10.750,03	21.112,10	50,92%	260,15	510,9

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

ACSA S.r.l., dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. A dicembre 2020 risultano tutte concluse le linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per l'anno 2022 si prevede come unico significativo investimento il rifacimento del sistema di Gestione degli accessi in Piattaforma Ecologica Comunale (costo stimato € 14.000, quota di ammortamento nel 2022 pari al 10%).

gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

L'attuale sistema, pur essendo adeguato alle esigenze, potrà essere rivisto sulla base dell'evoluzione del quadro normativo nazionale, che in questi ultimi anni ha subito svariate modifiche e ripetuti interventi sia da parte del legislatore che da parte dell'Autorità.

In particolare quest'ultima, con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicata nel sito di ARERA il 21 gennaio 2022, ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica".

Il Comune ha deciso nel primo anno di vigenza ed applicazione del nuovo schema regolatorio inerente la qualità e sulla base delle verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali di posizionarsi nello SCHEMA 1 TQRIF.

Viene espressamente previsto nella documentazione sopra richiamata che il TQRIF si applicherà dal 1° gennaio 2023.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a del 0,85% per l'esercizio 2023 al fine di garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

In particolare la valorizzazione farà riferimento per il 2022:

- Alla stesura e pubblicazione carta dei servizi in conformità alle direttive ARERA e coerentemente con il posizionamento nel quadrante 1;
- All'adeguamento dei Regolamenti Comunali;
- All'adeguamento infrastruttura sw per aggiungere procedure finalizzate alla gestione dei reclami, delle segnalazioni, delle richieste scritte di informazioni, delle richieste di ritiro dei rifiuti ingombranti.

Per il 2023 la previsione afferisce all'attivazione di un numero verde gratuito ed alla reperibilità per pronto intervento.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario non è stato possibile elaborare una previsione budgetaria più precisa e dettagliata dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025 e pertanto si indica una stima per il coefficiente QL_a con la previsione di rivedere ed adattare il dato economico sulla scorta degli interventi necessari.

La stringa dei QL previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<i>QL</i>	0,00%	0,85%	-%	-%

Il coefficiente C116 è stato valorizzato a seguito della previsione di un aumento dei costi del servizio. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque così composta:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<i>C116</i>	2,88%	-	-	-

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore ACSA S.r.l. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse (servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico del Comune di Cornaredo, fintantoché gestito);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF, mentre l'Amministrazione Comunale gestisce la tariffazione e il rapporto con l'utenza;
- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale, consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelle relative alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2020 (finalizzato alla composizione del PEF2022), ACSA S.r.l. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

È importante rilevare che le altre attività sono residuali e non comportano investimenti.

A seguito di tale ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

ACSA

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2020								
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	37.692	-	-	52.290	6.972	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	51.484	395.261	416.743	245.824	86.187	-	180.437	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	2.022	-	-	65.959	-	-
B9 - Costi del personale	137.664	-	-	462.365	321.330	-	112.103	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	21.049	-	-
totale	226.840	395.261	416.743	762.501	414.488	-	379.547	-	-

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2021								
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	38.333	-	-	53.179	7.090	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	52.359	401.980	423.828	250.003	87.652	-	183.504	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	2.057	-	-	67.080	-	-
B9 - Costi del personale	140.004	-	-	470.226	326.792	-	114.009	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	21.407	-	-
totale	230.696	401.980	423.828	775.464	421.534	-	386.000	-	-

Comune di CORNAREDO

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2020								
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	-	38.729	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	107.415	30.000	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	146.144	30.000	-	-

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2021								
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	-	36.593	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	63.917	22.000	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	100.510	22.000	-	-

Si evidenziano inoltre i costi inerenti il FCDE ammontanti ad € 266.715 per il 2022 e la stima per il 2023 ammontante ad € 241.214.

Si precisa inoltre che ACSA S.r.l. è Soggetto gestore e svolge le attività unicamente per il Comune di Cornaredo e pertanto non è stato necessario applicare criteri e driver relativamente ai costi di

servizio e alle poste comuni (costi e ricavi), in quanto relative ad un unico bacino di servizio e cioè il Comune di Cornaredo.

Tutti i file di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali.

I costi legati alle campagne ambientali e a eventuali misure di prevenzione sono:

- Anno 2017 € 8.961,00 IVA esclusa
- Anno 2018 € 11.713,25 IVA esclusa
- Anno 2019 € 80,00 IVA esclusa
- Anno 2020 € 0,00.

3.2.2. FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Ad ACSA S.r.l. è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo:

RIEPILOGO CORRISPETTIVI		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI	COREPLA + CORIPET dal 2020	€ 127.315,37	€ 134.720,01	€ 152.772,16	€ 98.939,57
	COMIECO	€ 37.171,78	€ 34.570,40	€ 55.568,35	€ 45.612,54
	RILEGNO	€ 1.336,93	€ 1.548,78	€ 1.913,46	€ 2.299,52
	CIAL	€ 5.665,40	€ 5.916,01	€ 4.211,27	€ 0,00
	CNA	€ 4.487,07	€ 6.629,06	€ 1.380,88	€ 1.237,20
	TOTALE	€ 175.976,55	€ 183.384,26	€ 215.846,12	€ 148.088,83
PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE	VETRO	€ 11.592,75	€ 14.231,63	€ 14.736,12	€ 16.040,57
	CARTA	€ 56.832,13	€ 28.583,00	€ 18.183,84	€ 9.852,63
	METALLO	€ 5.917,80	€ 11.757,24	€ 14.895,10	€ 11.857,38
	OLIO VEGETALE E BATTERIE	€ 507,03	€ 0,00	€ 946,00	€ 480,75
	TOTALE	€ 74.849,71	€ 54.571,87	€ 48.761,06	€ 38.231,33
TOTALE CORRISPETTIVI		€ 250.826,26	€ 237.956,13	€ 264.607,18	€ 186.320,16

3.2.3. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

ACSA S.r.l. è un'azienda di Servizi Ambientali che opera solo per il Comune di Cornaredo e non una multi-utility e nel suo bilancio non contempla cespiti afferenti, anche in quota parte, ad altri servizi.

		ANNO DI ISCRIZIONE	VALORE DI ISCRIZIONE	CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	FDO AMM.TO ORDINARIO 31.12.2017	QUOTA AMM 2018	VALORE RESIDUO 31.12.2018	FDO AMM.TO ORDINARIO 31.12.2018	QUOTA AMM 2019	FDO AMM.TO ORDINARIO 31.12.2019	VALORE RESIDUO 31.12.2019	QUOTA AMM 2020	FDO AMM.TO ORDINARIO 31.12.2020	VALORE RESIDUO 31.12.2020
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	Sede	2015	11.450,00 €	0,00 €	6.870,00 €	2.290,00 €	2.290,00 €	9.160,00 €	2.290,00 €	11.450,00 €	0,00 €	0,00 €	11.450,00 €	0,00 €
	Piattaforma	2016	315.090,15 €	0,00 €	84.532,85 €	63.018,03 €	167.539,27 €	147.550,88 €	63.018,03 €	210.568,91 €	104.521,24 €	63.018,03 €	273.586,94 €	41.503,21 €
	Piattaforma zona docce	2019	11.457,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.291,45 €	2.291,45 €	9.165,80 €	2.291,45 €	4.582,90 €	6.874,35 €
SOFTWARE	Impianto di lavaggio	2016	89.121,20 €	0,00 €	35.072,04 €	17.824,24 €	36.224,92 €	52.896,28 €	17.824,24 €	70.720,52 €	18.400,68 €	17.824,24 €	88.544,76 €	576,44 €
	Sviluppo software aperta.it	2016	250,00 €	0,00 €	100,00 €	50,00 €	100,00 €	150,00 €	50,00 €	200,00 €	50,00 €	50,00 €	250,00 €	0,00 €
	Licenza Office 2016	2017	200,00 €	0,00 €	40,00 €	40,00 €	120,00 €	80,00 €	40,00 €	120,00 €	80,00 €	40,00 €	160,00 €	40,00 €
ATTREZZATURA VARIE E MINUTA	Antivirus AVG	2018	483,00 €	0,00 €	0,00 €	96,60 €	386,40 €	96,60 €	96,60 €	193,20 €	289,80 €	96,60 €	289,80 €	193,20 €
	Batteria 1100 matr. 56n02085	2014	1.200,00 €	0,00 €	630,00 €	180,00 €	390,00 €	810,00 €	180,00 €	990,00 €	210,00 €	180,00 €	1.170,00 €	30,00 €
	Batteria 700 matr. 56n04743	2014	1.000,00 €	0,00 €	525,00 €	150,00 €	325,00 €	675,00 €	150,00 €	825,00 €	175,00 €	150,00 €	975,00 €	25,00 €
	Soffiatore airon matr. 57n01300	2014	750,00 €	0,00 €	393,75 €	112,50 €	243,75 €	506,25 €	112,50 €	618,75 €	131,25 €	112,50 €	731,25 €	18,75 €
	Soffiatore	2016	820,00 €	0,00 €	184,50 €	123,00 €	512,50 €	307,50 €	123,00 €	430,50 €	389,50 €	123,00 €	553,50 €	266,50 €
	Tag RFID per casonetti	2016	1.100,00 €	0,00 €	247,50 €	165,00 €	687,50 €	412,50 €	165,00 €	577,50 €	522,50 €	165,00 €	742,50 €	357,50 €
	N. 12 estintori	2016	2.725,29 €	0,00 €	613,19 €	408,79 €	1.703,31 €	1.021,98 €	408,79 €	1.430,77 €	1.294,52 €	408,79 €	1.839,56 €	885,73 €
	Lettore RFID portatile	2016	800,00 €	0,00 €	180,00 €	120,00 €	500,00 €	300,00 €	120,00 €	420,00 €	380,00 €	120,00 €	540,00 €	260,00 €
	Soffiatore elettrico	2017	650,00 €	0,00 €	48,75 €	97,50 €	503,75 €	146,25 €	97,50 €	243,75 €	406,25 €	97,50 €	341,25 €	308,75 €
	Lettore rid portatile	2017	800,00 €	0,00 €	60,00 €	120,00 €	620,00 €	180,00 €	120,00 €	300,00 €	500,00 €	120,00 €	420,00 €	380,00 €
	Lettore RFID da banco	2017	1.000,00 €	0,00 €	37,50 €	112,50 €	850,00 €	150,00 €	150,00 €	300,00 €	700,00 €	150,00 €	450,00 €	550,00 €
	Soffiatore	2019	260,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	260,00 €	260,00 €	0,00 €	0,00 €	260,00 €	0,00 €
	Multibenna a cielo aperto	2012	7.000,00 €	0,00 €	5.775,00 €	1.050,00 €	175,00 €	6.825,00 €	175,00 €	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €	7.000,00 €	0,00 €
	Container scaricabile - bte	2013	5.700,00 €	0,00 €	3.847,50 €	855,00 €	997,50 €	4.702,50 €	855,00 €	5.557,50 €	142,50 €	142,50 €	5.700,00 €	0,00 €
	Container scaricabile - 16c3365	2016	2.720,00 €	0,00 €	612,00 €	408,00 €	1.700,00 €	1.020,00 €	408,00 €	1.428,00 €	1.292,00 €	408,00 €	1.836,00 €	884,00 €
Container scaricabile - 16c3366	2016	2.720,00 €	0,00 €	612,00 €	408,00 €	1.700,00 €	1.020,00 €	408,00 €	1.428,00 €	1.292,00 €	408,00 €	1.836,00 €	884,00 €	
Multibenna mat.18c1811	2018	2.057,50 €	0,00 €	0,00 €	154,31 €	1.903,19 €	154,31 €	308,63 €	462,94 €	1.594,56 €	308,63 €	771,57 €	1.285,93 €	
Multibenna mat.18c1812	2018	2.057,50 €	0,00 €	0,00 €	154,31 €	1.903,19 €	154,31 €	308,63 €	462,94 €	1.594,56 €	308,63 €	771,57 €	1.285,93 €	
Multibenna mat.18c1813	2018	2.057,50 €	0,00 €	0,00 €	154,31 €	1.903,19 €	154,31 €	308,63 €	462,94 €	1.594,56 €	308,63 €	771,57 €	1.285,93 €	
Multibenna mat.18c1814	2018	2.057,50 €	0,00 €	0,00 €	154,31 €	1.903,19 €	154,31 €	308,63 €	462,94 €	1.594,56 €	308,63 €	771,57 €	1.285,93 €	
Segnaletica stradale	2019	8.585,72 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	643,93 €	643,93 €	7.941,79 €	1.287,86 €	1.931,79 €	6.653,93 €	
Rip. automezzo CB 839 NE	2015	14.426,89 €	0,00 €	7.213,50 €	2.885,40 €	4.327,99 €	10.098,90 €	2.885,40 €	12.984,30 €	1.442,59 €	1.442,59 €	14.426,89 €	0,00 €	
Cospipatore CB841NE	2016	18.587,73 €	0,00 €	5.498,77 €	3.717,55 €	9.371,41 €	9.216,32 €	3.717,55 €	12.933,87 €	5.653,86 €	3.717,55 €	16.651,42 €	1.936,31 €	
Rip. Rav o S40 AHE959	2016	27.078,82 €	0,00 €	4.486,31 €	4.964,65 €	17.627,86 €	9.450,96 €	5.415,78 €	14.866,74 €	12.212,08 €	5.415,78 €	20.282,52 €	6.796,30 €	
N. 7 impianti radio per T.P.	2016	38.500,00 €	0,00 €	11.550,00 €	7.700,00 €	19.250,00 €	19.250,00 €	7.700,00 €	26.950,00 €	11.550,00 €	7.700,00 €	34.650,00 €	3.850,00 €	
Rip. automezzo EM 941 JV	2016	4.428,18 €	0,00 €	327,96 €	552,14 €	3.548,08 €	880,10 €	885,64 €	1.765,74 €	2.662,44 €	885,64 €	2.651,38 €	1.776,80 €	
Riscatto leasing spazzatrice	2016	1.169,00 €	0,00 €	350,70 €	233,80 €	584,50 €	584,50 €	233,80 €	818,30 €	350,70 €	233,80 €	1.052,10 €	116,90 €	
Rip. automezzo CB 840 NE	2017	2.080,00 €	0,00 €	208,00 €	416,00 €	1.456,00 €	624,00 €	416,00 €	1.040,00 €	1.040,00 €	416,00 €	1.456,00 €	624,00 €	
Rip. automezzo EG 068 NT	2017	14.247,11 €	0,00 €	540,81 €	1.965,53 €	11.740,77 €	2.506,34 €	2.849,43 €	5.355,77 €	8.891,34 €	2.849,43 €	8.205,20 €	6.041,91 €	
Rip. automezzo EX 496 XV	2017	1.318,00 €	0,00 €	131,80 €	263,60 €	922,60 €	395,40 €	263,60 €	659,00 €	659,00 €	263,60 €	922,60 €	395,40 €	
Rip. automezzo EM 941 JV	2017	868,41 €	0,00 €	86,84 €	173,68 €	607,89 €	260,52 €	173,68 €	434,20 €	434,21 €	173,68 €	607,88 €	260,53 €	
Rip. automezzo EX 496 XV	2017	835,20 €	0,00 €	83,52 €	167,04 €	584,64 €	250,56 €	167,04 €	417,60 €	417,60 €	167,04 €	584,64 €	250,56 €	
Rip. automezzo AUK575	2018	12.106,90 €	0,00 €	0,00 €	1.210,69 €	10.896,21 €	1.210,69 €	2.421,38 €	3.632,07 €	8.474,83 €	2.421,38 €	6.053,45 €	6.053,45 €	
Rip. automezzo CB 838 NE	2018	4.531,77 €	0,00 €	0,00 €	453,18 €	4.078,59 €	453,18 €	906,35 €	1.359,53 €	3.172,24 €	906,35 €	2.265,88 €	2.265,89 €	
Compattatore 14 mc	2018	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	99.000,00 €	11.000,00 €	22.000,00 €	33.000,00 €	77.000,00 €	22.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	
Rip. automezzo CB841NE	2019	635,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	63,50 €	63,50 €	571,50 €	127,00 €	190,50 €	444,50 €	
Rip. automezzo AH959	2019	6.360,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	636,00 €	636,00 €	5.724,00 €	1.272,00 €	1.908,00 €	4.452,00 €	
Rip. automezzo	2019	2.254,72 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	225,47 €	225,47 €	2.029,25 €	450,94 €	676,41 €	1.578,31 €	
Rip. automezzo	2019	7.372,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	737,28 €	737,28 €	6.635,52 €	1.474,56 €	2.211,84 €	5.160,96 €	
Compattatore iv eco AD320542	2019	183.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18.300,00 €	18.300,00 €	164.700,00 €	36.600,00 €	54.900,00 €	128.100,00 €	
Spazzatrice stradale	2020	21.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.150,00 €	2.150,00 €	19.350,00 €	
Isuzu con v asca tecam rsu	2013	33.650,00 €	0,00 €	23.555,00 €	6.730,00 €	3.365,00 €	30.285,00 €	3.365,00 €	33.650,00 €	0,00 €	0,00 €	33.650,00 €	0,00 €	
Riscatto leasing isuzu	2019	380,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	380,00 €	380,00 €	0,00 €	0,00 €	380,00 €	0,00 €	
IMPIANTO DI ALLARME	Impianto di allarme piattaforma	2016	8.166,19 €	0,00 €	945,00 €	1.489,00 €	5.394,70 €	2.434,00 €	2.293,92 €	4.727,92 €	3.438,27 €	1.819,55 €	6.547,47 €	1.618,72 €
	Manutenzione straordinaria	2012	1.450,00 €	0,00 €	1.196,25 €	217,50 €	36,25 €	1.413,75 €	36,25 €	1.450,00 €	0,00 €	0,00 €	1.450,00 €	0,00 €
	Allacciamento fornitura elettrica	2013	1.619,10 €	0,00 €	607,15 €	121,44 €	890,51 €	728,59 €	121,44 €	850,03 €	769,07 €	121,44 €	971,47 €	647,63 €
IMPIANTI GENERICI	Valvola miscelatrice serbatoio	2014	700,00 €	0,00 €	367,50 €	105,00 €	227,50 €	472,50 €	105,00 €	577,50 €	122,50 €	105,00 €	682,50 €	17,50 €
	Manutenzione	2012	1.950,00 €	0,00 €	1.608,75 €	292,50 €	48,75 €	1.901,25 €	48,75 €	1.950,00 €	0,00 €	0,00 €	1.950,00 €	0,00 €
IMPIANTI TELEFONICI	Centralino telefonico	2014	4.733,62 €	0,00 €	2.835,00 €	878,36 €	1.020,26 €	3.713,36 €	541,72 €	4.255,08 €	478,54 €	136,72 €	4.391,80 €	341,82 €
	Manutenzione	2012	1.950,00 €	0,00 €	1.608,75 €	292,50 €	48,75 €	1.901,25 €	48,75 €	1.950,00 €	0,00 €	0,00 €	1.950,00 €	0,00 €
MACCHINE DUFFICIO ELETTRONICHE	Lettore biometrico	2014	639,20 €	0,00 €	447,44 €	127,84 €	63,92 €	575,28 €	63,92 €	639,20 €	0,00 €	0,00 €	639,20 €	0,00 €
	Armadio 9400 sc	2014	1.300,00 €	0,00 €	910,00 €	260,00 €	130,00 €	1.170,00 €	130,00 €	1.300,00 €	0,00 €	0,00 €	1.300,00 €	0,00 €
	n. 20 spinotti keycontrol	2014	540,00 €	0,00 €	378,00 €	108,00 €	54,00 €	486,00 €	54,00 €	540,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
	PC all in one hp 800 G1 win 8.1	2014	1.250,00 €	0,00 €	875,00 €	250,00 €	125,00 €	1.125,00 €	125,00 €	1.250,00 €	0,00 €	0,00 €	1.250,00 €	0,00 €
	PC all in one hp 800 G1 win 8.1	2014	1.250,00 €	0,00 €	875,00 €	250,00 €	125,00 €	1.125,00 €	125,00 €	1.250,00 €	0,00 €	0,00 €	1.250,00 €	0,00 €
	Notebook hp 470 G2	2014	750,00 €	0,00 €	525,00 €	150,00 €	75,00 €	675,00 €	75,00 €	750,00 €	0,00 €	0,00 €	750,00 €	0,00 €
	Firewall	2015												

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,10%
QL_a	0,00%	0,85%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	2,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	2,88%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	4,47%	4,44%	1,59%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	3.105.717	3.181.782	3.199.689	3.157.525
TV_{a-1}	1.351.908	1.438.644	1.649.243	1.748.159
TF_{a-1}	1.457.569	1.496.417	1.416.135	1.365.959
T_{a-1}	2.809.478	2.935.061	3.065.378	3.114.118
T_a / T_{a-1}	1,105	1,084	1,044	1,014
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	NO

Non sono previsti superamenti del limite previsto. L'ETC provvederà a tenere monitorata la situazione nel periodo regolatorio.

5.2. Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto

“insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all’anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2020: 2.765.234 / 7630,38 €/t = 36,24cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2019 (ultimo dato disponibile): 29,68 cent€/kg.

Pertanto il CU_{eff} relativo all’anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Cornaredo, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all’annualità 2019, con una popolazione residente di 20.100 abitanti e una percentuale di raccolta differenziata del 76,47%, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,1$.

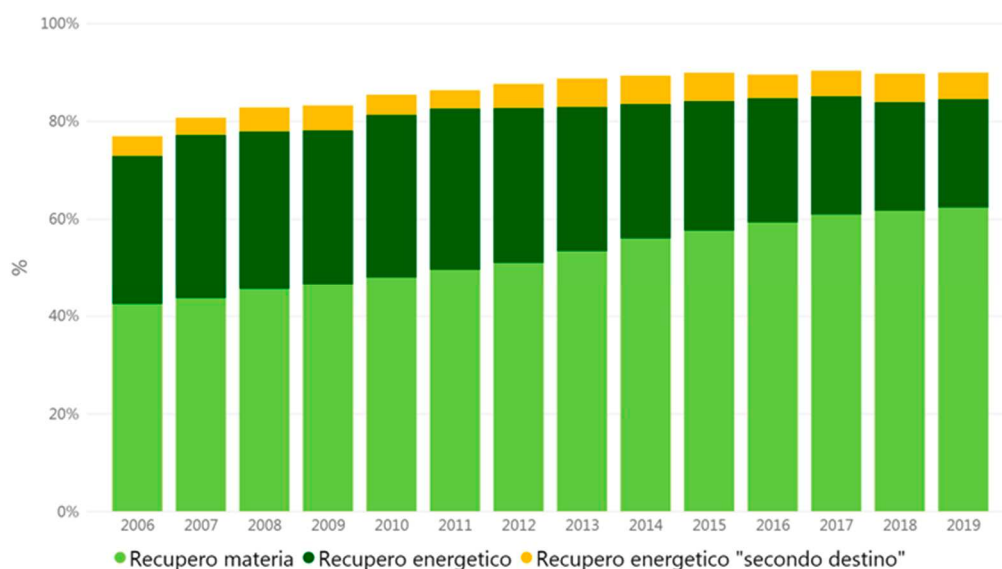
⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all’anno 2019.

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁹.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO¹⁰.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Cornaredo, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a 116,83 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹¹),

⁹ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

¹⁰ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

¹¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,08$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di $-0,175$ e $0,825$.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,11\%$

5.3. Coefficiente QL e PG

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione del coefficiente QL proposto dal gestore nei precedenti paragrafi e che si ripropone di seguito:

	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	0,00%	0,85%	-%	-%

La stringa dei PG previsti nell'arco 2022-2025 risulta è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,00%	2,00%	0,00%	0,00%

5.4. Coefficiente C116

Il coefficiente C116 è stato valorizzato a seguito della previsione di un aumento dei costi del servizio. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque così composta:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	2,88%	-	-	-

5.5. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Si riportano le componenti previsionali CO116, CQ e COI così come valorizzate nel PEF:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CO _{exp.116,TV,a}				-	
CQ _{expTV,a}				-	
CO _{expTV,a}				-	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CO _{exp.116,TF,a}				-	84.284
CQ _{expTF,a}	12.700			12.700	
CO _{expTF,a}				-	

Costi previsionali parte variabile	2023				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CO _{exp.116,TV,a}				-	
CQ _{expTV,a}	12.472			12.472	
CO _{expTV,a}				-	

Costi previsionali parte fissa	2023				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CO _{exp.116,TF,a}				-	
CQ _{expTF,a}	12.472			12.472	
CO _{expTF,a}				-	

5.6. Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.7. Valorizzazione dei fattori di sharing

Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Determinazione del fattore *ω*

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nei precedenti paragrafi.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per le annualità 2022-2025.

5.8. Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente non ha previsto la valorizzazione delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

5.9. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario del gestore per l'anno 2022 non si riscontrano criticità, in quanto il budget annuale 2022 della società è finanziato in misura adeguata dal canone del servizio iscritto nel bilancio comunale, che a propria volta è assistito nell'anno 2021 dalla presenza di fonti finanziamento straordinarie - nello specifico, avanzo di amministrazione vincolato a servizio rifiuti per € 75.900 e recupero evasione tributaria Tari per € 74.100,00 – e da altre risorse di bilancio generali che consentono di corrispondere alla società ACSA il canone di appalto nella misura adeguata per l'equilibrio economico della controllata pur contenendo le tariffe all'utenza nella misura imposta dal PEF 2022 elaborato secondo il metodo MTR.

5.10. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool sono state previste e valorizzate le seguenti detrazioni:

	2022				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CRT_a	150.000			150.000	
CTS_a				-	
CTR_a				-	
CRD_a	150.000			150.000	

	2023				
	A.C.S.A. S.R.L.	0	0	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
CRT_a	125.000			125.000	
CTS_a				-	
CTR_a				-	
CRD_a	125.000			125.000	

5.11. Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata la rimodulazione dei conguagli.

5.12. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Stante il superamento del limite tariffario individuato in coerenza alle disposizioni di cui al comma 4.6 dell'allegato A alla Delibera 363/2021/R/rif è stata operata la rimodulazione all'interno del tool di calcolo come di seguito riportato:

	2022			2023			2024		
	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MIR-2 - PARTE VARIABILE	76.044	76.044	7.604	56.682	56.682	5.946	43.525	43.525	4.512
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MIR-2 - PARTE FISSA	52.698	52.698	34.309	35.625	35.625	18.151	24.820	24.820	12.714
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MIR-2 - TOTALE	128.742	128.742	41.913	92.307	92.307	24.097	68.346	68.346	17.226
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE			COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE			COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE		

In ottemperanza alle previsioni contenute nel comma 4.5 della Delibera 363/2021/R/rif ed si è provveduto a rimodulare le differenze di costo sopra definite tra le diverse annualità del PEF al fine di mantenere un equilibrio economico e finanziario della gestione.

Si riporta il seguente schema riepilogativo:

	2023			2024			2025		
	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO	A.C.S.A. S.R.L.	totale Gestori	COMUNE DI CORNAREDO
Recupero del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	76.044	76.044	7.604	56.682	56.682	5.946	43.525	43.525	4.512
Recupero del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	52.698	52.698	34.309	35.625	35.625	18.151	24.820	24.820	12.714
Recupero del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - TOTALE	128.742	128.742	41.913	92.307	92.307	24.097	68.346	68.346	17.226

5.13. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.14. Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR alla quota inerente i proventi del Recupero Evasione ed Elusione (stimati in via prudenziale) come sintetizzato nel prospetto seguente:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	68.823	92.511	97.006	80.403
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	8.465	39.234	22.343	42.556
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	77.289	131.746	119.350	122.959

Spett.le Comune di Cornaredo
Alla c.a. dell'ufficio competente

Oggetto: Relazione di validazione dei dati economici di cui al PEF grezzo del gestore A.C.S.A. S.r.l.

In ossequio al mandato ricevuto, con la presente rilasciamo la relazione di validazione in oggetto ai fini degli adempimenti di competenza del vostro spett.le Comune ai fini dell'esercizio delle vostre funzioni di Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione ARERA e della legislazione nazionale e regionale vigente.

La relazione di validazione è emessa nei limiti di competenza e responsabilità definiti dalla normativa e dalla regolazione vigente e nei limiti del perimetro di attività di nostra competenza come meglio descritto nella relazione medesima.

La presente relazione, in particolare, esprime un giudizio e un parere di validazione in ordine ai dati trasmessi da A.C.S.A. S.r.l. quale gestore del servizio tenuto alla predisposizione del PEF grezzo ai sensi dell'Articolo 7 comma 4 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif e dell'Art. 28.1 dell'Allegato alla medesima. Non attengono all'attività di validazione invece pareri o giudizi in merito alle scelte di competenza dell'Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione.

La presente relazione è rilasciata con riferimento alla documentazione trasmessa dal vostro Ente per il tramite della società Cosea in data 29 Aprile 2022.

In fede

Per Paragon Business Advisors S.r.l.

Il Consigliere delegato

Dott. Massimo Masotti



**RELAZIONE DI VALIDAZIONE A SEGUITO DELLE VERIFICHE
CONTABILI EFFETTUATE SUL PEF GREZZO DEL GESTORE
A.C.S.A. S.r.l.**

1 Introduzione

1.1 Obiettivi e limiti dell'analisi condotta

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche solo Paragon) nell'ambito dell'incarico di supporto per la verifica contabile dei dati del gestore del servizio rifiuti e del PEF grezzo dal medesimo trasmesso ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif ARERA) e di supporto alla validazione.

Nell'ambito di tale incarico la scrivente società ha verificato i prospetti trasmessi dal gestore con riferimento alla predisposizione tariffaria rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, tramite sessioni in contraddittorio, trasmissione di richieste, dettagli e proposte di modifica effettuate con i referenti del gestore e i suoi consulenti.

Nel presente documento si riportano le verifiche condotte con il gestore e il conseguente parere in ordine alla versione definitiva dei prospetti trasmessi dal gestore.

Con riferimento alle nostre attività, si evidenzia che le modalità operative con le quali abbiamo rilevato le informazioni sono state le seguenti:

- richiesta analitica della documentazione ritenuta pertinente in relazione ai singoli aspetti di indagine e analisi critica della documentazione ottenuta;
- auditing delle voci di PEF, delle modalità di calcolo degli importi proposti e verifica di coerenza regolatoria;
- colloqui con gli interessati sulle modalità operative seguite in generale e su specifiche tematiche.

La documentazione richiesta per l'analisi di ciascuno degli aspetti indicati è stata integrata, nel corso dello svolgimento del lavoro, in funzione delle necessità che sorgevano dall'analisi dei documenti ricevuti.

Si ricorda che il nostro incarico non contempla lo svolgimento di una "*full due diligence*", ovvero di una modalità di indagine che consenta ad un potenziale investitore di acquisire un complesso organico di informazioni acquisite a tutto campo ed in qualsiasi area, e non contempla neanche più limitatamente (*limited due diligence*) l'investigazione delle aree contabili, fiscali e legali, giuslavoristiche ed ambientali (*financial and tax due diligence, legal due diligence, employment law due diligence*) e che l'investigazione non è tesa al rilascio di un giudizio professionale sul bilancio (certificazione).

La responsabilità della predisposizione del PEF del Gestore, nonché degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori del gestore medesimo, e la presente relazione non vuole sostituirsi all'autonoma attività di validazione, nell'ambito del procedimento di approvazione, assegnata dalla regolazione (cfr. art.28 Allegato A alla Del. 363/2021/R/rif) all'organismo competente (definito al 1.1 dell'Allegato A alla Del. 363/2021/R/rif).

Le nostre analisi, dunque, si sono basate prevalentemente sulla documentazione pervenuta, di cui si è assunta la veridicità, correttezza, precisione e completezza.

Paragon Business Advisors S.r.l. declina ogni e qualsiasi responsabilità, in forma esplicita o implicita, relativamente alla bontà dei dati forniti. Si ricorda, inoltre, che le nostre valutazioni si basano su fatti ed eventi a noi noti o resi noti dagli interessati; pertanto, non si assume alcuna responsabilità per mancanze derivanti dall'assenza di conoscenza di fatti e/o eventi a noi non resi noti dagli interessati.

1.2 Riferimenti normativi e metodologia

La procedura di validazione è richiamata dal comma 4 dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF: “[...] La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario [...]” (sottolineatura aggiunta).

Ulteriori elementi sono forniti con il comma 1 dell'art. 28 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF, con il quale si stabilisce che *“Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.”

In aggiunta, al comma 2 dello stesso articolo, l'Autorità specifica che *“L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.”*

In assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, è stato definito uno schema di riferimento per le attività di validazione dei dati e delle informazioni, articolato come segue:

1. validazione della completezza della documentazione trasmessa, coerente con quanto richiesto dall'art. 7 comma 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF (*“[...] una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2. [...]”*) e con gli schemi tipizzati, indicanti le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, come previsti dal comma 2.4, lettera b della deliberazione e approvati con la Determina 02/2021 (il piano economico finanziario quadriennale - Allegato 1; schema tipo di relazione di accompagnamento di cui - Allegato 2;

schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato - Allegato 3; schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico - Allegato 4.).

2. validazione della coerenza, della completezza degli elementi di costo e del rispetto dei criteri di efficienza, mediante il confronto dei dati trasmessi con quelli contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore e in altri documenti di pianificazione predisposti e verifica della presenza dei soli costi di natura ricorrente e dell'elisione delle voci come definite dal comma 7.3. Questa attività ha comportato la "quadratura" (intesa come riscontro algebrico delle voci di costo con le informazioni contabili trasmesse) delle fonti con il Tool MTR-2 del gestore e le riconciliazioni delle ulteriori informazioni ivi riportate (nb. nel Tool MTR-2) con gli ulteriori documenti di cui alle fonti contabili. Per la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, il lavoro ha comportato l'analisi delle principali voci di costo al fine di verificare la coerente esclusione dai costi ammessi dei costi ritenuti non pertinenti con il servizio del ciclo integrato e/o privi del carattere di ricorrenza;
3. validazione del rispetto della metodologia prevista nei provvedimenti incidenti per la determinazione dei costi riconosciuti, della coerente attribuzione dei costi alle componenti a copertura degli specifici costi individuati dal MTR e della coerente determinazione dei costi d'uso del capitale con quanto previsto dal Titolo IV del MTR-2.

Operativamente le verifiche sono state svolte tramite i seguenti passaggi:

- a) prima analisi dei prospetti forniti dal gestore;
- b) effettuazione di analisi ed approfondimenti sui prospetti anche sulla base del bilancio di verifica condiviso in formato MSExcel, nonché del libro cespiti della società e di ulteriore documentazione extra contabile nonché sulla base di quanto condiviso con la società tramite sessioni di videoconferenza appositamente effettuate;
- c) verifica del materiale integrativo trasmesso e scambio via posta elettronica delle osservazioni rispetto agli ambiti oggetto analisi con successiva videoconferenza di confronto.

2 Verifica della completezza documentale

Il gestore ha trasmesso al Comune i PEF relativi agli ambiti tariffari di propria competenza.

analisi della documentazione pervenuta ha fornito esito positivo in termini di rispondenza alla presenza di tutta la documentazione funzionale alla verifica del PEF grezzo del gestore e a quanto di sua competenza.

3 Verifica della coerenza e della completezza degli elementi di costo

3.1 Verifica del perimetro dei costi con le fonti contabili obbligatorie

I dati trasmessi hanno permesso la quadratura con le fonti contabili. I dati del bilancio di verifica riflettono il livello di dettaglio del sistema contabile di contabilità generale o analitica.

In tal senso, la verifica della quadratura dei costi rendicontati rispetto alle fonti contabili obbligatorie ha dato esito positivo, avendo avuto la possibilità di verificare tale quadratura dai prospetti riconciliativi forniti dalla società.

3.2 Verifica del perimetro dei costi ammessi a riconoscimento tariffario

Per le analisi in merito ai costi proposti dalla società a riconoscimento tariffario, la scrivente società ha preso a riferimento il bilancio di verifica del gestore fornito in formato verificando le scelte effettuate in merito alle poste rettificative individuate ai sensi del metodo tariffario, nonché le scelte inerenti agli eventuali costi esclusi e considerati fuori perimetro.

Con riferimento ai cespiti si è verificata l'ammissibilità per ciascuno di essi all'inserimento nel perimetro dei beni da stratificare e, come meglio evidenziato nella successiva sezione, la coerenza rispetto alle categorie cespitali previsto dal metodo tariffario.

In particolare, rispetto ai costi operativi, si è analizzata la documentazione della società nelle sessioni di verifica riguardanti in particolare i seguenti aspetti:

- L'attinenza dei costi al servizio e al perimetro gestionale ammesso a riconoscimento tariffario con particolare riferimento a:
 - La valorizzazione delle sole assicurazioni previste da obblighi normativi;
 - La valorizzazione, a scomputo dei relativi costi, di penali a fornitori, sopravvenienze attive costituenti conguagli positivi per l'azienda di costi precedentemente ammessi a riconoscimento tariffario, rimborsi assicurativi le cui assicurazioni risultavano inserite in perimetro nonché di eventuali ulteriori contributi ricevuti;
 - L'esclusione di spese e consulenze legali connesse a procedimenti in cui il gestore è risultato soccombente;
 - L'esclusione di costi non ricorrenti e aventi natura straordinaria;
 - L'esclusione di voci di costo non previste dall'Articolo 7.3. del MTR-2;
- La verifica della stratificazione dei cespiti con particolare riferimento:
 - L'esclusione dai cespiti capitalizzabili dei costi di avviamento o costituzione;
 - L'esclusione di rivalutazioni dei beni, con particolare ma non esclusivo riferimento alle rivalutazioni effettuate nel 2020 per effetto del DL 104/2020.

Con riferimento ai punti indicati, alla coerenza dei costi indicati con le fonti contabili, all'attinenza dei costi stessi con il perimetro del servizio ammesso dal MTR-2, alla ricorrenza degli stessi, le analisi in ultimo condotte sul prospetto a noi trasmesso hanno dato esito positivo.

4 Verifica del rispetto della metodologia

4.1 Verifica della riclassificazione nelle componenti MTR dei costi operativi efficienti

Le verifiche evidenziate nei precedenti paragrafi hanno permesso di verificare e confermare la coerenza della fonte dati con le fonti contabili obbligatorie del gestore, nonché con le esclusioni esplicitamente previste dal MTR-2 allegato alla Delibera 363/2021/r/RIF.

Il passaggio successivo ha comportato la verifica della corretta allocazione/riclassificazione dei costi del gestore nelle componenti di costo previste dal MTR-2, con particolare focus sulla verifica della corretta applicazione delle previsioni dello stesso.

La verifica ha dato esito positivo.

Particolare attenzione è stata posta alla verifica dell'allocazione dei costi fra le componenti fisse e variabili, aspetto dirimente nelle successive predisposizioni tariffarie.

Le evidenze portate dalla società hanno permesso di confermare la coerenza delle allocazioni effettuate.

4.2 Verifica allocazione dei cespiti alle categorie MTR

Anche con riferimento ai cespiti è stato richiesto alla società un prospetto di raccordo fra la stratificazione dei cespiti forniti a fini regolatori e il libro cespiti aziendale in cui, per ciascun bene indicato nel libro cespiti emergesse la data di prima iscrizione, il valore storico, il fondo di ammortamento al 31/12/2017 ove applicabile, nonché la categoria regolatoria utilizzata.

Sono state in particolare effettuate le seguenti verifiche:

- Che la stratificazione a fini regolatoria fosse coerente con la stratificazione dei cespiti fornita dalla società quale raccordo con il libro cespiti;
- Che la sommatoria del costo storico dei beni e del fondo di ammortamento al 31/12/2017 fosse coerente con i prospetti forniti;
- Che le categorie di cespiti attribuite ai singoli beni risultassero coerenti con la loro natura industriale.

5 Conclusioni

In virtù dei controlli effettuati e degli esiti dei medesimi, posti i limiti valutativi e il perimetro di indagine a noi assegnato, si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore per quanto di propria competenza nei prospetti trasmessici in ultimo dal vostro spett.le Ente, rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-2. In tal senso, si esprime un parere di validazione su tali costi.